



COMUNE DI LOSONE

Losone, 5 giugno 2023

VERBALE DELLE DISCUSSIONI DELLA SEDUTA NO. 8 DEL CONSIGLIO COMUNALE DI LOSONE

Si avvisa che il Consiglio comunale di Losone è convocato per

lunedì 5 giugno 2023 alle ore 20.00

presso la sala del Consiglio comunale, in seduta ordinaria, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 12 dicembre 2022.
2. Dimissioni del cons. Milani Moreno (M.M. no. 035 del 22.11.2022 - Commissione competente: Commissione della legislazione).
3. Rinuncia alla carica di consigliere comunale da parte della signora Zraggen Irene (M.M. no. 051 del 09.05.2023 - Commissione competente: Commissione della legislazione).
4. Rinuncia alla carica di consigliere comunale da parte della signora Caviglia Flaviana (M.M. no. 052 del 10.05.2023 - Commissione competente: Commissione della legislazione).
5. Sottoscrizione dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi da parte dei subentranti Staenz Heinz (PLR) e Scardamaglia Gian Franco (Lega dei Ticinesi).
Sostituzione della cons. Nicora Ilaria in seno alle Commissioni permanenti del Consiglio comunale.
6. Rinnovo ufficio presidenziale.
7. Bilancio consuntivo 2022 del Comune di Losone (M.M. no. 046 del 18.04.2023 - Commissione competente: commissione della gestione).
8. Acquisizione in diritto di superficie di parte del fondo part. no. 1500 RFD in zona Canaa di proprietà del Patriziato di Losone ERRATA CORRIGE (M.M. no. 044 del 14.03.2023 – Commissione competente: Commissione della legislazione).
9. Domanda di credito di Fr. 1'550'000.-- per la realizzazione di un Nuovo Clubhouse Tennis Losone, nuova illuminazione campi da tennis, nuovo deposito per attrezzature e sistemazione esterna (M.M. no. 045 del 14.03.2023 – Commissioni competenti: Commissione della gestione e Commissione opere pubbliche).
10. Domanda di credito di Fr. 290'000.-- per la realizzazione dello Smaltimento acque meteoriche in Via dei Pioppi laterale (M.M. no. 047 del 18.04.2023 – Commissione competente: Commissione opere pubbliche).

11. Domanda di credito di Fr. 180'000.-- quale partecipazione alla copertura della pista di ghiaccio della Siberia di Ascona (M.M. no. 048 del 25.04.2023 – Commissione competente: Commissione della gestione).
12. Revisione del Regolamento per la concessione di contributi comunali alle spese per l'acquisto di abbonamenti validi su mezzi pubblici di trasporto (RCABO) (M.M. no. 049 del 25.04.2023 - Commissione competente: commissione della legislazione).
13. Domanda di credito di Fr. 330'000.—per l'introduzione della ZONA 30 nel comparto Residenziale delle Campagne (M.M. no. 050 del 25.04.2023 – Commissione competente: Commissione opere pubbliche).
- 14.-20 Domande di attinenza comunale.
21. Mozioni e interpellanze.

Trascorso l'orario di convocazione, il segretario comunale aggiunto passa all'appello nominale al quale rispondono "presente" i seguenti consiglieri:

1	Ambrosini Maurizio	15	Hauser Daniel
2	Cavalli Daniele	16	Montandon Chantal
3	Cellina Ilaria	17	Pawlowski Romolo
4	Cugini Juri	18	Piatti Matteo
5	Daldoss Gianluigi	19	Piatti Mauro
6	Fabbri Davide	20	Pinoja Leonardo
7	Fornera Lara	21	Porrini Andrea
8	Forni Angelica	22	Quattrini Mauro
9	Gambino Vincenzo	23	Soldati Roberta
10	Ghiggi Athos	24	Stanga Anastasia
11	Giudici Giovanni	25	Tiraboschi Paolo
12	Grünenfelder Michele	26	Tramèr Mario
13	Guerini Luca	27	Tomamichel Peter
14	Guerini Matteo	28	Viviani Giacomo

Per il Municipio sono presenti il Sindaco Catarin Ivan, il Vicesindaco Fornera Fausto, le Municipali Martignoni Francesca e Ghiggi Imperatori Nathalie e i Municipali Pidò Daniele e Pinoja Daniele.

Alla presenza di 28 consiglieri comunali su 34 il Presidente cons. P. Tiraboschi dichiara aperta la seduta.

È approvato il sistema di voto per alzata di mano salvo decisione diversa (appello nominale o voto segreto) deciso a maggioranza dei votanti prima di ogni votazione.

Considerata l'assenza di Jonathan Raffa viene designato (su proposta del capogruppo della Lista della Sinistra) quale scrutatore il Cons. Daniele Cavalli.

Il Presidente invita la Sala ad osservare un attimo di raccoglimento in memoria delle persone scomparse dopo l'ultima seduta.

Ordine del giorno e deliberazioni

Nel merito della seduta

Dal momento che tutti i Consiglieri sono in possesso di tutta la documentazione relativa alle trattande all'ordine del giorno dell'odierna seduta, il Presidente si astiene dal rileggere l'ordine del giorno, i messaggi municipali, i rapporti commissionali, gli atti relativi alle mozioni e le interpellanze.

Non essendoci formali proposte di modifica dell'ordine del giorno, il Presidente dà avvio ai lavori.

1. Approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 12 dicembre 2022.

Il Cons. M. Grünenfelder esprime le seguenti considerazioni:

Ho preso atto che a pagina 22 del verbale avete riassunto la mia replica all'interpellanza.

Forse, più che di riassunto, bisognerebbe parlare di censura. Ne prendo atto, tanto chi doveva sentire ha sentito. Ad ogni modo non basta il riassunto a far sparire i problemi; chiedo quindi al Municipio di attivarsi per risolvere le situazioni che ho elencato.

Senza ulteriori interventi, il Presidente mette in votazione il verbale delle discussioni della seduta del 12 dicembre 2022, che è approvato con il seguente esito:

presenti: 28 consiglieri;

favorevoli: 28 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

Il verbale delle risoluzioni relativo all'approvazione della trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

2. Dimissioni del cons. Milani Moreno (M.M. no. 035 del 22.11.2022 - Commissione competente: Commissione della legislazione).

Senza nessun intervento, il Presidente mette in votazione le dimissioni dal Consiglio comunale inoltrate dal cons. Moreno Milani, che sono approvate con il seguente esito:

presenti: 28 consiglieri;

favorevoli: 28 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo all'approvazione della trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

3. Rinuncia alla carica di consigliere comunale da parte della signora Zraggen Irene (M.M. no. 051 del 09.05.2023 - Commissione competente: Commissione della legislazione)

Senza nessun intervento, il Presidente mette in votazione a maggioranza semplice la rinuncia alla carica di Consigliere comunale da parte della signora Zraggen Irene.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 28 consiglieri;

favorevoli: 28 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

Il verbale delle risoluzioni relativo all'approvazione della trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

4. Rinuncia alla carica di consigliere comunale da parte della signora Caviglia Flaviana (M.M. no. 052 del 10.05.2023 - Commissione competente: Commissione della legislazione)

Senza nessun intervento, il Presidente mette in votazione a maggioranza semplice la rinuncia alla carica di Consigliere comunale da parte della signora Caviglia Flaviana.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 28 consiglieri;

favorevoli: 28 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

Il verbale delle risoluzioni relativo all'approvazione della trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

5. Sottoscrizione dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi da parte dei subentranti Stänz Heinz (PLR) e Scardamaglia Gian Franco (Lega dei Ticinesi). Sostituzione della Cons. Nicora Ilaria in seno alle Commissioni permanenti del Consiglio comunale

Sulla base dell'art. 80 LEDP il Presidente procede all'insediamento dei subentranti i Cons. Stänz Heinz e Scardamaglia Gian Franco.

Il Presidente coadiuvato dai Segretari fa sottoscrivere ai Cons. Stänz Heinz e Scardamaglia Gian Franco la dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi conformemente all'art. 47 della LOC e consegna loro la credenziale di nomina.

Il Cons. G. Daldoss, capogruppo PLR, comunica le sostituzioni della Cons. Ilaria Nicora nelle commissioni permanenti del Consiglio comunale.

Senza obiezioni, le sostituzioni comunicate dal capogruppo sono approvate dal consesso legislativo.

La Cancelleria trasmetterà a tutti i Consiglieri l'elenco dei membri delle Commissioni permanenti aggiornato.

Da questo momento i Consiglieri comunali presenti sono 30.

6. Rinnovo dell'ufficio presidenziale

Il Cons. P. Tiraboschi pronuncia il suo discorso di commiato dalla carica di Presidente del Consiglio comunale:

Buonasera a tutti/e,

visto che la serata promette di essere piuttosto lunga e per non togliere spazio a chi mi succederà, mi limito a un breve saluto e soprattutto a ringraziare per questo anno di presidenza.

È stata un'esperienza piacevole e arricchente.

Un grazie particolare va a Marco, il nostro Segretario comunale, che con un lavoro davvero certosino, facilitò di molto il compito di presiedere le sedute. Grazie Marco!

Avevo incentrato il discorso di apertura sull'essere grati per quello che si ha, e penso di poterlo ribadire, Losone è un bel posto dove vivere. Facciamo in modo che questo sia vero anche per le future generazioni.

I migliori auguri alla vice-presidente Angelica che, salvo sorprese dell'ultimo minuto, mi succede in questa carica (auguri anche al papà Serse che vedo in fondo all'aula).

Grazie a tutti e tutti buon lavoro.

Dopo l'applauso, il Presidente uscente invita la sala a formulare proposte per la nomina del Presidente per il 3° anno della legislatura 2021-2024 (legislatura di un triennio a seguito della Pandemia Covid-19).

Il Cons. M. Piatti propone a tale carica la Cons. Angelica Forni.

La proposta di nomina della Cons. A. Forni alla carica di Presidente per il 3° anno della legislatura 2021-2024 viene approvata con il seguente esito:

presenti: 30 consiglieri;

favorevoli: 29 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 1 consigliere.

Il verbale delle risoluzioni relativo all'approvazione della trattanda in oggetto è accolto all'unanimità.

La neoeletta Presidente A. Forni pronuncia il seguente discorso:

Care colleghe e cari colleghi del Consiglio comunale,

Egregio signor Sindaco, Gentili signore ed egregi signori Municipali, Care e cari ospiti presenti,

Ci tengo innanzitutto a ringraziarvi per la fiducia accordatami nel conferirmi la carica che mi appresto a ricoprire e che per me rappresenta un traguardo molto importante. Questo momento è diventato un'occasione ancora più speciale ed emozionante qualche mese fa, quando io e mio padre ci siamo accorti per caso che mio nonno Mario Forni era stato eletto Presidente del Consiglio comunale di Losone proprio nel 1973, ovvero esattamente cinquant'anni fa. Mio nonno era stato appunto Consigliere comunale per il PPD tra il 1972 e il 1976, ma uno dei temi che più hanno segnato la sua attività politica è stato il suo impegno a livello cantonale per la difesa della Scuola pubblica ticinese: si era infatti battuto contro i tagli all'istruzione e a favore dell'insegnamento delle materie umanistiche e della civica. Anche se purtroppo non ho avuto l'occasione di conoscerlo bene (ricordo che lui era scomparso nel 2002 e all'epoca io avevo solo 4 anni) è stata davvero una bella sorpresa scoprire di ritrovarmi a ricalcare le sue orme. E nonostante le divergenze politiche che avremmo potuto avere, mi piace pensare che sarebbe stato fiero di me.

Nel suo discorso di insediamento, mio nonno aveva evidenziato la necessità di affrontare i problemi attraverso la comprensione e la collaborazione: processi per cui è necessario che ognuno metta a disposizione il proprio impegno.

Questi principi li ritengo condivisibili e sempre attuali e vorrei partire proprio da qui per esporre alcune considerazioni sull'importanza del ruolo del legislativo comunale, che essendo il livello più vicino ai cittadini, ha il compito di rappresentare gli interessi degli abitanti di Losone, anche nel capire ed affrontare i problemi che preoccupano la popolazione e che oggi si presentano in modo sempre più complesso.

Non è certamente facile essere all'altezza di questo compito e per affrontarlo al meglio non sarà sufficiente che il Consiglio comunale e le sue Commissioni si limitino ad essere una "camera di ratifica" di decisioni già prese altrove, senza invece sviluppare un'azione politica propria. Ci tengo a evidenziare questo aspetto perché talvolta può esservi l'impressione che l'attività dei legislativi comunali non vada molto oltre alla gestione corrente e agli aspetti più puntuali e tecnici: ma noi non siamo amministratori, siamo prima di tutto politici e dovremmo poter fare politica. Troppo raramente ci si ferma a riflettere in maniera profonda su quello che stiamo facendo e sul perché lo stiamo facendo: a mio avviso è dunque il legislativo l'organo istituzionale che dovrebbe occuparsi di promuovere una discussione di fondo e di stabilire una pianificazione politica e strategica, nel nostro caso per Losone.

In questo senso, ritengo particolarmente interessante la presentazione del nuovo progetto della Sezione degli Enti locali di settimana scorsa, alla quale anche molti di voi erano presenti. Questo progetto vuole infatti realizzare un bilancio della qualità di vita a Losone affinché in seguito il Consiglio comunale elabori, discuta ed approvi un Piano di sviluppo, che possa fissare alcune priorità politiche per la legislatura successiva. L'augurio è che i risultati di questo studio possano effettivamente aprirci verso una visione ampia e progettuale, per una politica più propositiva e più vicina agli abitanti.

Per svolgere al meglio questo compito non basterà tuttavia dotarsi di nuovi strumenti: è necessario che ognuno di noi si adoperi per approfondire i temi sui quali siamo chiamati ad esprimerci, per recepire i problemi degli abitanti di Losone, per riflettere sulle priorità politiche del nostro Comune e per portare un valore aggiunto alle discussioni del Consiglio comunale.

Si parla spesso dei principi di compromesso e di concordanza quali fondamento della democrazia svizzera. Tuttavia, trovo sia importante sottolineare che questi valori non devono tradursi in un appiattimento del dibattito politico. In sede di discussione, anche a livello locale e soprattutto nel legislativo, non bisogna temere l'approfondimento, il confronto e nemmeno lo scontro. Ritengo siano tutti elementi fondamentali per un dibattito politico ricco e fruttuoso, in grado di cogliere la complessità degli argomenti, di creare sintesi politica e di formulare delle proposte concrete, coerenti e magari anche coraggiose per migliorare la vita delle persone residenti a Losone.

Mi permetto quindi di incoraggiare tutti voi all'ascolto, alla riflessione, alla propositività, con l'auspicio che la vostra motivazione e la vostra passione per la politica locale possano ancora aumentare e coinvolgere anche nuove persone ad impegnarsi e a mettersi a disposizione per la nostra comunità, soprattutto in un periodo in cui il clima di disaffezione alla politica sembra diventare sempre più dilagante.

Infine, vorrei ancora una volta ringraziare voi per la fiducia accordatami, il gruppo della Lista della Sinistra che mi ha proposta per questa carica, e anche i miei amici, la mia famiglia e in particolare mio papà Serse per il sostegno costante lungo il mio percorso politico.

Dal momento che il Consiglio comunale di questa sera potrebbe finire molto tardi, ho pensato di rimandare l'aperitivo e di invitarvi ad un momento conviviale alla prossima seduta, sperando che sia un po' meno densa e aggiungo inoltre che pensavo di fare magari una piccola pausa verso metà seduta.

Grazie ancora a tutti e buon lavoro!

Dopo l'applauso, la Presidente invita la sala a formulare le proposte per la nomina di due scrutatori per il 3° anno della legislatura 2021-2024.

Sono proposti i Cons. Daniele Cavalli e Jonathan Raffa.

La proposta di nomina dei Cons. J. Raffa e D. Cavalli quali scrutatori per il 3° anno della legislatura 2021-2024 è approvata con il seguente esito:

presenti: 30 consiglieri;

favorevoli: 29 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 1 consigliere.

La Presidente invita la sala a formulare proposte per la nomina del 1° Vicepresidente per il 3° anno della legislatura 2021-2024.

A tale carica è proposta la Cons. Anastasia Stanga.

La proposta di nomina della Cons. A. Stanga alla carica di 1° Vicepresidente per il 3° anno della legislatura 2021-2024 è approvata con il seguente esito:

presenti: 30 consiglieri;

favorevoli: 29 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 1 consigliere.

La Presidente invita la sala a formulare proposte per la nomina del 2° Vicepresidente per il 3° anno della legislatura 2021-2024.

A tale carica è proposto il Cons. Peter Tomamichel.

La proposta di nomina del Cons. P. Tomamichel alla carica di 2° Vicepresidente per il 3° anno della legislatura 2021-2024 è approvata con il seguente esito:

presenti: 30 consiglieri;

favorevoli: 29 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 1 consigliere.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda è accolto all'unanimità.

Non sono annunciate altre modifiche nelle commissioni permanenti del Consiglio comunale per il 3° anno della legislatura 2021-2024.

I capigruppo in Consiglio comunale per il 3° anno della legislatura 2021-2024 sono: Gianluigi Daldoss (PLR), Mario Tramèr (Il Centro), Leonardo Pinoja (UDC/SVP/Giovani 2020), Matteo Piatti (Lista della Sinistra).

7. Bilancio consuntivo 2022 del Comune di Losone (M.M. no. 046 del 18.04.2023 - Commissione competente: commissione della gestione).

La Presidente informa che un'eventuale proposta di rinvio per i conti consuntivi non può essere presa in considerazione, ragione per cui prima di aprire la discussione di carattere generale viene concessa al relatore del rapporto della Commissione ed in seguito ai capigruppo la facoltà di esprimersi in merito.

Il relatore Cons. L. Pinoja interviene aggiungendo che la Commissione ha analizzato l'ampia documentazione con uno spirito costruttivo, ritenendo che il loro ruolo non sia unicamente quello di controllori o di censori, ma che debba esserci una stretta collaborazione tra Legislativo ed Esecutivo, in quanto tutti i presenti sono stati eletti per lavorare per il bene della comunità.

Inoltre informa con piacere l'intero consesso che nel corso dell'estate si concretizzerà ulteriormente questa collaborazione con un'analisi preliminare atta a collaborare all'allestimento del preventivo 2024.

"Non abbiamo null'altro da aggiungere e mi permetto di complimentarmi anche a nome dei colleghi per l'esautiva e precisa documentazione fornitaci, come pure per le puntuali risposte date in sede di Commissione. Grazie".

Il Cons. G. Daldoss interviene a nome del Gruppo PLR.

Gentile Presidentessa,

Lod. Municipio, colleghe e colleghi Cons. comunali,

il bilancio consuntivo del nostro Comune per l'anno 2022, documento che finalmente si può tornare a leggere facendo dei confronti diretti, chiude fortunatamente con un avanzo d'esercizio che sfiora l'1,2 mio. di Fr. e questo, ovviamente, non può che rallegrarci visti i molti dubbi e perplessità che, in modo del tutto lecito e giustificato, erano sorti in occasione della presentazione degli ultimi bilanci consuntivi e preventivi. Dubbi e perplessità che, di fatto, non sono spariti totalmente, nonostante la boccata d'ossigeno data dai conti che ci troviamo davanti stasera: teniamo infatti presente che quanto già detto più volte e legato alle particolari contingenze del momento riguardo a investimenti, spese, aumento dei costi, rincaro, forza finanziaria, risorse fiscali, ecc. ecc. è tuttora valido e di stretta attualità e per questo non sto a ripetermi in merito a prudenza, oculatezza e quant'altro. Non dimentichiamoci pure che il sorriso di questa sera, oltre a una buona gestione finanziaria, va ricondotto anche a 1,7 mio. di sopravvenienza d'imposta, a Fr. 360'000.-- di recuperi d'imposta dovuti a autodenuce e a ca. 2 mio. di contributo di livellamento. Se possiamo considerare quest'ultimo un'entrata ormai consolidata e "sicura", lo stesso non possiamo fare (anche se le sopravvenienze sono previste pure nei prossimi anni) con le altre due voci citate, che non sono dovute a cambiamenti strutturali, bensì a contingenze momentanee e variabili, per cui una certa riserva e attenzione nel valutare il risultato d'esercizio del Bilancio consuntivo 2022 s'impone.

Analizzando il documento, è inevitabile una riflessione sul fatto che, a causa dell'indebolimento del grado e della capacità di autofinanziamento e alla continua erosione del capitale proprio, stiamo finanziando sempre più investimenti con crediti bancari e, visti gli aumenti dei tassi ipotecari, l'impegno finanziario per il nostro Comune è diventato e diventerà ancora più oneroso; un aspetto sicuramente da non trascurare.

Nel MM si legge che *"le analisi delle varie voci di spesa e di ricavo hanno mostrato che non ci sono più molte strade da intraprendere per limitare i costi"*: in effetti, come il nostro gruppo aveva già evidenziato in occasione della discussione sul preventivo 2023, ribadiamo che le uniche soluzioni percorribili per cercare di tenere sotto controllo costi e spese sono il dilazionamento delle stesse, la necessità ineluttabile di fissare delle priorità e la valutazione approfondita dei reali bisogni e necessità, anche valutando le tempistiche, all'interno dei vari dicasteri (p.es. prestazioni di terzi, cambi di mobilio, manutenzioni, acquisti di apparecchiature e altro, nuove licenze, nuovi aggiornamenti, contributi di vario tipo, ecc. sono tutti realmente necessari, tutti subito, tutti assieme?). Abbiamo comunque constatato che il Municipio sta operando in questa direzione e questo ci lascia ben sperare.

Come viene menzionato nel rapporto della Commissione della gestione, vediamo positivamente la prospettata riunione preliminare prevista nei prossimi mesi con lo scopo di avere in anticipo una visione globale di temi e indirizzi che porteranno poi al preventivo 2024 e potere, se del caso, intervenire per aggiustare il tiro con buon anticipo laddove fosse necessario. Siamo pure dello stesso

parere dei commissari per quanto riguarda le giustificazioni per i sorpassi di spesa riportati sul MM. Di fronte a sorpassi di spesa di diverse migliaia di franchi, la giustificazione dovrebbe figurare in ogni caso, anche se la differenza è inferiore al 10% rispetto alla spesa preventivata. In conclusione, il nostro gruppo approva all'unanimità il sicuramente soddisfacente Bilancio consuntivo 2022 del nostro Comune.

Il Cons. M. Tramèr interviene a nome del Gruppo Il Centro.

Gentile Presidente, lodevole Municipio, cari colleghi e colleghe, un consuntivo che chiude con un avanzo complessivo di 1 mil e 166 mila franchi, quando a preventivo era previsto un deficit di circa Fr. 800'000.--, mette tutti a tacere.

Anche il Gruppo Il Centro se ne rallegra, come lo fa il Municipio in apertura del suo Messaggio. Lo stesso Municipio però, subito dopo, ci richiama tutti alla realtà del nostro Comune: buoni per non dire ottimi i servizi offerti alla popolazione, certamente sopra la media rispetto agli altri Comuni, ma entrate fiscali chiaramente sotto la media cantonale!

Di conseguenza, come già ribadito da diversi anni, non bisogna abbassare la guardia, nonostante il buon risultato di questo 2022. Gli indicatori finanziari parlano chiaro: grado di autofinanziamento debole, debito pubblico elevato, quota degli investimenti elevata, capacità di autofinanziamento al limite del debole; per fortuna almeno il capitale proprio è valutato come buono.

Non va scordato che il buon risultato di questo consuntivo è dovuto soprattutto all'incasso di 1.7 milioni di sopravvenienze di imposte, entrate che non per forza si ripeteranno anche nei prossimi anni; anche se tutti noi lo speriamo vivamente!

Un lavoro importante sarà quello di vagliare dove si potrà meglio gestire il Comune dal punto di vista finanziario. Ben venga pertanto l'incontro con il Capo dicastero finanze, il Responsabile finanze e la Commissione della Gestione.

Il Centro e i suoi rappresentati in detta Commissione affronteranno questa analisi con il massimo impegno, ma anche con il compito di limitare le uscite dove è sensato e senza nuocere alla qualità delle prestazioni e degli aiuti forniti dal Comune alla popolazione.

A proposito di tagli riteniamo che i margini di manovra non siano molto ampi. Bisogna in effetti considerare che Educazione e Previdenza da sole fanno il 43.5% della spesa, campi in cui il Comune ha poco o nessun margine di manovra, essendo il grosso delle spese dettate dall'alto (leggasi Cantone) o dal numero degli allievi risp. dall'invecchiamento della popolazione. Se poi ci aggiungiamo la Mobilità, campo anche in cui i margini di manovra del Comune sono pure assai limitati, sfioriamo il 55%! Ma vedremo di fare il possibile e magari l'impossibile.

Guardando avanti non dimentichiamoci che la nuova Casa comunale per ora è solo in costruzione e pertanto per ora pagata solo in minima parte; poi ci saranno sicuramente, perché urgenti, le Scuole comunali, ma anche la vecchia Casa comunale, l'ex asilo, per non parlare del sedime ex Caserma. Tanti soldoni!

In conclusione, soddisfatti sì ma restiamo coi piedi per terra e ben vigili; non diamoci alla pazza gioia!

Ringraziamo pure noi il Municipio, il capo dicastero finanze, il nostro contabile e tutti i capo reparti. E voi grazie per l'attenzione.

Il Cons. L. Pinoja interviene a nome del Gruppo UDC.

"Sarò brevissimo avendo scritto il rapporto della Commissione, evidentemente non voglio ripetermi e ripetere quanto hanno detto i colleghi, Gianluigi Daldoss ha centrato la cosa dicendo in apertura che abbiamo avuto fortuna, chiaramente non possiamo basarci sulla fortuna per il futuro e auspichiamo dunque che la tanto ventilata analisi dei costi, piccoli o grandi che siano, possa avvenire in tempi brevi.

Il nostro gruppo approverà il MM".

Il Cons. M. Piatti interviene a nome del Gruppo Lista della Sinistra.

Si congratula con la Presidente neoeletta e anche con i nuovi colleghi Stänz Heinz e Scardamaglia Gian Franco ed aggiunge:

"Sarò brevissimo anche io, innanzi tutto ringrazio Davide, l'Amministrazione e il Municipio per l'allestimento dei conti consuntivi. Il nostro gruppo condivide in sostanza le considerazioni del rapporto della Commissione della gestione. Non starò a ripetere quello che hanno detto i miei colleghi, ci ralleghiamo che ci confrontiamo con una boccata d'ossigeno ma la situazione impone di ripetere quello che abbiamo ribadito anche lo scorso anno, ovvero che ci troviamo confrontati con un basso grado di autofinanziamento, questo

è chiaro, e di riflesso la potenziale difficoltà di intraprendere investimenti oltre al cosiddetto chiamiamolo stretto necessario è limitata”.

Il cons M. Piatti precisa che il Comune è confrontato con opere pubbliche importanti, soprattutto relative a rifacimenti stradali, a sottoservizi e alle strutture comunali, ritenendo che queste opere preponderanti dal punto di vista degli investimenti e delle spese non possono però ostacolare futuri prospettati investimenti, sia nell’ambito sociale, che in quello ambientale.

“A nostro modo di vedere il livello basso di autofinanziamento non dev’essere un pretesto per un eventuale taglio alle spese.

Il consuntivo ci conferma ancora una volta che in sede di preventivo si era portata, diciamo, un’eccessiva prudenza contabile, una prudenza che a nostro modo di vedere non è più condivisibile, appare quasi un timore politico, accompagnato da un allarmismo ingiustificato, perché gli investimenti devono essere garantiti, soprattutto in ambito sociale, ma anche potenziati”.

Ritiene pertanto che i soldi disponibili devono essere utilizzati con lungimiranza nell’interesse collettivo, con uno sforzo particolare a favore della formazione, della cultura, dell’ambiente e della sostenibilità.

“Ambiente, penso in questo senso a un allargamento dell’Ordinanza sul regolamento degli incentivi energetici, soprattutto per i progetti privati, perché abbiamo visto a consuntivo che c’è ampio margine. Il mantenimento di tutte le prestazioni a favore degli anziani, quindi c’è margine per approvare anche la nostra mozione sul ripristino della complementare comunale e a favore dei giovani, penso agli incentivi a favore della mobilità, il potenziamento anche di un servizio di asilo nido è più ampio.

Fatte queste considerazioni, la Lista della Sinistra approverà il consuntivo 2022”.

Il Sindaco I. Catarin risponde.

Come già appurato da diversi anni, la fisionomia del nostro Comune è particolare, o meglio:

Losone è un Comune che offre ottimi servizi per la popolazione, ma purtroppo le sue risorse fiscali sono ben al di sotto della media Cantonale. Infatti, le Risorse fiscali pro-capite cantonali per l’anno 2019 ammontano a Fr. 4’388.—, mentre quelle di Losone sono pari a Fr. 2’942.— (I Conti dei Comuni nel 2021 – edizione febbraio 2023). Questo fatto implica che le spese correnti aumentano proporzionalmente in modo maggiore rispetto ai ricavi.

Per quanto riguarda gli investimenti nel 2022 sono state eseguite opere per 6,4 Mio, le quali sono state finanziate con vari contributi per 2.25 Mio, per un investimento netto di 4,15 Mio. Ricordo che a Piano Finanziario avevamo stimato investimenti pari a 7,9 Mio, chiaramente parte di questi investimenti sono posticipati di alcuni anni.

Un anno ancora positivo, ma è comunque molto importante tenere sotto controllo la gestione finanziaria del Comune, soprattutto nell’ottica degli investimenti futuri. L’aggiornamento del Piano finanziario sarà quindi uno strumento di valutazione molto prezioso.

Dopo il licenziamento di questo messaggio verrà incontrata la commissione della gestione, al fine di discutere un eventuale strategia prima dell’allestimento del preventivo 2024 e del piano finanziario.

“Ci hanno detto di fare attenzione ad andare a cercare i capitali, siamo molto attenti alla ricerca dei tassi a lunga scadenza, come già detto in sede di preventivo, se non sbaglio, avevamo fissato un 0,95% per 10 anni, che è ancora un buon tasso. Un 1,65% per anche 3 anni e l’ultimo, che abbiamo appena fissato, siamo già balzati al doppio 2,03 % in questo momento, speriamo che si fermi questo andamento, ma mi sembra che il mercato stia invece andando avanti su questa strada.

Se poi nell’analisi di dettaglio ci saranno domande un po’ più precise risponderemo”.

Gestione corrente

Il Presidente apre la discussione generale.

Non essendoci interventi e terminata pertanto la discussione di carattere generale, la Presidente propone l’esame di dettaglio di ogni singolo dicastero, passando in rassegna i relativi centri costo.

Dicastero previdenza

Il Cons. G. Daldoss interviene con una domanda puntuale.

“Ho semplicemente una domanda, a pagina 78, si parla di progetto operatore di strada regionale e ricordo che quando se n’era parlato all’interno della Commissione e in sede di Consiglio comunale, era stato chiesto e anche confermato che dopo circa un anno dall’entrata in vigore di questo progetto si sarebbe fatto il punto della situazione per vedere in generale come vanno le cose. Più o meno, se non vado errando, un anno è trascorso, volevo chiedere se era già previsto qualcosa”.

La Mun. F. Martignoni risponde che si sta lavorando, che si ricevono regolarmente i rapporti degli operatori di strada e che secondo lei hanno svolto finora un ottimo lavoro a livello regionale. Il Consiglio comunale verrà senz’altro aggiornato in merito prossimamente.

In assenza di ulteriori interventi, la Presidente mette in votazione a maggioranza semplice il complesso della **gestione corrente del bilancio consuntivo 2022 del Comune di Losone**, come segue:

1. Spese correnti	Fr. 26'386'428.91
Ricavi correnti	Fr. 27'553'114.00
Avanzo d'esercizio	Fr. 1'166'685.09

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 30 consiglieri;

favorevoli: 30 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda è accolto all'unanimità.

Gestione investimenti

Opere concluse nel 2022 nei termini dei crediti disponibili

Senza nessun intervento, la Presidente mette in votazione a maggioranza semplice l'oggetto come segue:

2. È dato scarico al Municipio per gli investimenti chiusi indicati al punto 5.1 del messaggio municipale.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 30 consiglieri;

favorevoli: 30 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda è accolto all'unanimità.

Opere concluse nel 2022 con sorpasso dei crediti disponibili

Senza nessun intervento, la Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata l'oggetto come segue:

3. Sono approvati i seguenti sorpassi di credito d'investimento indicati al punto 5.2 del presente messaggio:

- conto no. 021.5040.002 Fr. 6'386.76

Ristrutturazione e riorganizzazione UTC		
- conto no. 090.5290.000	Fr.	3'978.35
Progetto definitivo Nuova Casa comunale		
- conto no. 113.5060.001	Fr.	7'325.95
Acquisto veicolo elettrico per la Polizia comunale		
- conto no. 620.5010.000	Fr.	17'090.50
Nuove fermate bus Centro Luxor		
- conto no. 620.5010.001	Fr.	10'920.80
Nuova fermata bus – Capolinea Via Trisnera		
- conto no. 620.5010.003	Fr.	11'010.35
Adeguamento passaggio pedonale Via Mezzana		
- conto no. 710.5032.004	Fr.	33'418.50
Sostituzione canalizzazione Via Vigna Alfieri – Via degli Orti		
- conto no. 710.5032.010	Fr.	432.44
Sostituzione canalizzazioni congiunte con Via Municipio		

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 30 consiglieri;

favorevoli: 30 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda è accolto all'unanimità.

Gestione investimenti 2022

Senza nessun intervento, il Presidente mette in votazione a maggioranza semplice l'oggetto come segue:

4.	Totale delle uscite lorde	Fr.	6'399'907.61
	Totale delle entrate lorde	Fr.	2'249'748.70
	Onere netto d'investimento	Fr.	4'150'158.91

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 30 consiglieri;

favorevoli: 30 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda è accolto all'unanimità.

Bilancio

Senza nessun intervento, la Presidente mette in votazione a maggioranza semplice l'oggetto come segue:

- È approvato il bilancio del Comune di Losone che chiude con un totale di attivi e passivi di Fr. 50'794'697.38, di cui il capitale proprio esposto in Fr. 11'576'474.07 passerà, dopo la contabilizzazione dell'avanzo d'esercizio di Fr. 1'166'685.09, a Fr. 12'743'159.16.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 30 consiglieri;

favorevoli: 30 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda è accolto all'unanimità.

8. Acquisizione in diritto di superficie di parte del fondo part. no. 1500 RFD in zona Canaa di proprietà del Patriziato di Losone ERRATA CORRIGE (M.M. no. 044 del 14.03.2023 – Commissione competente: Commissione della legislazione).

Senza particolari interventi, il Presidente mette in votazione a **maggioranza qualificata** l'oggetto come segue:

1. La risoluzione 12 dicembre 2022 mediante la quale il Consiglio comunale ha approvato l'acquisizione in Diritto di superficie senza indennizzo e per la durata di 50 anni di complessivi mq. 587 parte del fondo part. no. 1500 RFD situata in località Canaa di proprietà del Patriziato di Losone è revocata.
2. È approvata l'acquisizione in Diritto di superficie senza indennizzo e per la durata di 30 anni di complessivi mq. 587 parte del fondo part. no. 1500 RFD situata in località Canaa di proprietà del Patriziato di Losone
3. È ratificato il contratto di Diritto di superficie per sé stante e permanente come indicato al punto 4 del Messaggio municipale 030 del 18 ottobre 2022.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 30 consiglieri,

favorevoli: 30 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

9. Domanda di credito di Fr. 1'550'000.-- per la realizzazione di un Nuovo Clubhouse Tennis Losone, nuova illuminazione campi da tennis, nuovo deposito per attrezzature e sistemazione esterna (M.M. no. 045 del 14.03.2023 – Commissioni competenti: Commissione della gestione e Commissione opere pubbliche).

La Presidente invita il Cons. Davide Fabbri a sciogliere la propria riserva

Il Cons. D. Fabbri prende parola.

Per quanto attiene al contributo volontario del Patriziato di fr. 50'000.--, il commissario Fabbri, a titolo personale, ha espresso l'opinione che esso, per un'opera che in un futuro potrebbe essere oggetto di una cessione per soli fr. 50'000.-- al Patriziato, pur non essendo formalmente stato negoziato nella Convenzione, risulta piuttosto esiguo.

“In questa sede non si tratta di fare una morale al Patriziato, ma piuttosto per future convenzioni di oggetti simili, di sensibilizzare il Municipio di meglio considerare il valore a fine convenzione di un oggetto come quello di cui abbiamo discusso questa sera. Un oggetto di un valore di più di 1,5 Mio., sappiamo che lo standard di manutenzione e conservazione degli edifici da parte dell'Ente pubblico è di tutto rispetto. Diciamo che dopo 30 anni è praticamente nuovo, però ha sicuramente un valore residuo ben superiore ai Fr. 50'000.--. e quindi in futuro di avere dei valori maggiormente commisurati al valore reale dell'oggetto a fine convenzione.

Detto questo esprimo comunque il mio grazie al Patriziato per questo contributo, ma ritengo che nel caso specifico avrebbe potuto metterci qualcosa in più”.

La Presidente chiede dapprima ai Gruppi se vogliono intervenire sull'oggetto ed al Municipio se ha qualcosa da aggiungere.

Il Cons. L. Pinoja interviene per il Gruppo UDC.

“Da parte del nostro gruppo si è apprezzato lo sforzo fatto dal Municipio per cercare di limitare il costo d’investimento e relativo onere finanziario annuale. Non condividiamo l’approccio riferito all’ammortamento diviso fra beni patrimoniali e beni amministrativi, non stiamo mettendo in dubbio quanto sancisce la legge a tale riguardo, molto più pragmaticamente riteniamo assai pericoloso non prevedere un ammortamento su tutto l’investimento. Rivalutare uno stabile prefabbricato, oltretutto solo una parte dell’immobile, non ci sembra una soluzione saggia e lungimirante.

Fra 30 anni o 50 anni più che rivalutarlo saremo probabilmente confrontati con una ristrutturazione, se non addirittura ad una nuova demolizione. Di conseguenza, se possibile, se la legge lo permette, chiediamo che l’ammortamento venga effettuato su tutta la spesa al fine di trovarci preparati per il futuro”.

Il Cons. M. Tramèr interviene per il Gruppo il Centro.

A nome del Gruppo il Centro vorrei esprimere qui la nostra soddisfazione per la probabile approvazione, magari all’unanimità, del MM.

Riteniamo che si tratti di un ulteriore ed importante passo di valorizzazione di questo comparto dedicato alle scuole e al tempo libero.

Trattasi di una area molto importante e molto apprezzata dai nostri giovani con le varie attività sportive che vi si possono svolgere.

Dopo la messa in sicurezza del comparto Saleggi con l’introduzione della zona 30, il rifacimento della ciclopista, ora più pratica e più sicura, è giunto il momento del Tennis Club. Presto esso potrà fregiarsi di una struttura al passo coi tempi e noi cittadini losonesi essere fieri di abitare in un Comune sempre attento ai bisogni della sua popolazione.

Per tutto questo non possiamo che rallegrarci e complimentarci con il Municipio ed in particolare con il Capo Dicastero sicurezza-sport e tempo libero Fausto Fornera, per aver creduto e portato avanti con tenacia tutte queste opere.

Ora non ci resta che sperare che il Municipio esamini seriamente l’opportunità di creare, sempre in questo comparto, un campetto in sintetico ad uso della popolazione e della Losone Sportiva.

Grazie per l’attenzione.

Il Vicesindaco F. Fornera prende la parola a nome del Municipio.

“Sotto certi punti di vista credo che non sia esagerato definirlo per il nostro Comune un momento storico, nel senso che di questo tema e dell’esigenza di mettere mano e di migliorare in generale tutto il comparto dei Saleggi, ma in particolare quello del Tennis si discute da molti anni. È un tema che ha occupato e anche in parte preoccupato il Municipio per diversi anni e quindi arrivare stasera a poter finalmente votare un credito esecutivo è sicuramente un passo avanti di grande importanza”.

Informa tutti i presenti che il Municipio ha dapprima discusso con le due Commissioni che si sono occupate di questo Messaggio (la Commissione della gestione e la Commissione delle opere pubbliche), ed ha poi preso atto con attenzione di tutte le osservazioni contenute nei due rapporti, in parte anche ribadite nei vari interventi dei gruppi e risponde come segue.

“Vado con ordine, chiedendo di perdonarmi se dovessi dimenticare qualcosa, in caso riprenderò in sede di duplice eventualmente.

Partiamo dalla prima questione, che è quella sollevata nel suo intervento dal cons. Leonardo Pinoja a nome del Gruppo UDC, sulle conseguenze a livello contabile e finanziario della suddivisione dell’investimento, in parte in beni amministrativi, in parte in beni patrimoniali. È una novità che è entrata in vigore da poco tempo, prima non c’era questa diversa contabilizzazione per quanto riguarda gli ammortamenti e comunque è così, non possiamo fare diversamente. I beni amministrativi vanno ammortizzati secondo i criteri fissati dal Regolamento sulla gestione finanziaria dei Comuni, mentre i beni patrimoniali non vanno ammortizzati, bensì vanno rivalutati regolarmente almeno ogni 3-4 anni, quindi per ogni legislatura.

Così come non è possibile contabilmente gestire eventuali avanzi o disavanzi annuali dell'oggetto su un conto specifico.

Ciò non toglie che, evidentemente, si farà tutto il possibile affinché l'investimento possa reggersi il più possibile autonomamente sui propri introiti.

Questo mi pare sia molto importante ricordarlo, soprattutto per chi non sedeva in Consiglio comunale quando avevamo discusso qualche anno fa e avevate approvato sia la costituzione del diritto di superficie, sia la convenzione tra il Comune e il Tennis Club Losone. Questo è un investimento che comprende una parte patrimoniale, che crea un reddito, quindi è uno di quegli investimenti che si autofinanzia almeno parzialmente".

In merito al diritto di superficie il Vicesindaco osserva.

"Cosa succede al momento della scadenza del diritto di superficie in questo caso di 50 anni è la reversione. Prendiamo atto volentieri di questo suggerimento e di questo auspicio come anche quello indicato nel rapporto della gestione, qualora si vedesse che ci fosse qualche problema o di carattere finanziario o di rapporti tra i due Enti pubblici, Patriziato e Comune, di ridiscutere con ampio anticipo le condizioni.

Ricordo e tranquillizzo in questo senso, che la convenzione che avete votato qualche anno fa già prevede che le piccole spese di manutenzione o riparazione sotto i Fr. 300.-- sono a carico del Tennis Club Losone. Quindi evidentemente si veglierà, come indicato nel rapporto, che non si mettano assieme diverse piccole spese per superare, in maniera diciamo così "furba", i Fr. 300.--. Finora non è mai accaduto e sono fiducioso, anzi sicuramente non sarà il caso anche in futuro.

C'è poi un ulteriore suggerimento da parte del cons. Mario Tramèr, quello di valutare come step successivo un possibile progetto di campo da calcio sintetico.

È un tema che ritorna in maniera abbastanza ciclica questo del terzo campo da calcio, ci sono dei momenti in cui sembra non essere la priorità numero uno, è stato questo il caso negli ultimi anni, diciamo così, le priorità erano altre, quelle del calcio della Losone Sportiva, sicuramente non lo dimentichiamo ed accogliamo il suggerimento di valutare".

Il Vicesindaco informa inoltre che c'è stato un errore di dicitura, di terminologia, specificando che quella che verrà costruita è una costruzione principalmente prefabbricata e non verrà realizzata su una soletta ma bensì su una platea, pertanto è corretta l'osservazione che è stata posta. Conferma che i costi sostenuti per onorario di progettazione, direzione lavori, liquidazione e messa in servizio (Fr. 88'208.--) come ipotizzato dalla Commissione, sono onorari che si aggiungono ai Fr. 60'000.-- votati dal Consiglio comunale e spesi per la progettazione di massima e definitiva.

Prende inoltre atto volentieri dei suggerimenti delle Commissioni che invitano il Municipio a predisporre già gli allacciamenti elettrici e fognari per un eventuale sviluppo futuro delle aree a ridosso, il campo B, depositi, servizi igienici, ecc...oltre all'auspicio di fare tutto il possibile affinché che vi sia una sinergia in fase di esecuzione, quindi in fase di cantiere, tra questo cantiere con eventuali opere di miglioria necessarie per il campo B.

"Sto pensando alla recinzione del campo B con il Tennis, con la siepe, quello che è già stato fatto alcuni anni fa dall'altro lato, quindi di togliere la siepe e mettere una ramina con delle nuove fondazioni a norma per l'attività del calcio e del tennis.

Penso di aver detto praticamente tutto e il Municipio evidentemente auspica l'approvazione del MM".

Dopo aver aperto la discussione generale.

Il Cons. M. Grünenfelder interviene.

Ho preso atto con piacere che nel progetto del nuovo Clubhouse il Municipio ha prestato attenzione al tema della sostenibilità: si è pensato a raccogliere le acque meteoriche per irrigare i campi da tennis, è previsto il collegamento alla rete di teleriscaldamento e sul tetto sarà posato un impianto fotovoltaico.

Per quanto riguarda il contratto di locazione esistente con il gerente del ristorante Tennis, vorrei sapere se il Comune ha già disdetto questo contratto o se ha già trovato un accordo sulla sua scadenza. Infatti, l'inquilino potrebbe anche contestare la disdetta e ritardare di svariati anni il progetto del nuovo Clubhouse.

Vorrei anche sapere quando il Comune pensa di mettere a concorso la gestione del nuovo Clubhouse.

Per quanto riguarda l'importo della pigione, che era anche stato menzionato nel rapporto della Commissione, vorrei far notare che i contratti di locazione commerciali possono prevedere accordi specifici.

In particolare, si potrebbe concordare una pigione basata sulla cifra d'affari (cioè, in base all'incasso), combinata con una pigione minima. In pratica, il gerente sa fin da subito quanto al minimo dovrà pagare di pigione; se poi gli affari vanno bene, la pigione sarà più elevata, ma sempre in base all'incasso.

Con questo tipo di contratto si evita di strozzare il gerente, rispettivamente il Comune evita di perdere soldi per il fatto di avere fissato una pigione troppo bassa. Una situazione win-win per Comune e gerente.

Il Vicesindaco F. Fornera ringrazia il cons. Michele Grünenfelder per il suo intervento ed osserva che per questa tipologia di progetti è sempre stata prestata la massima attenzione alla tematica della sostenibilità, *“affinché siano il più possibile sostenibili, un esempio è quanto è stato realizzato con la torre ERL, già attualmente il riscaldamento del pallone pressostatico (penso si dica così), quello invernale, viene alimentato dall'inverno scorso con quella centrale a cippato e non più a nafta come in precedenza, senza il Club House perché ovviamente la nuova costruzione è già predisposta per l'allacciamento”*.

In merito al contratto di locazione, il Vicesindaco precisa che il Comune ha stipulato una convenzione esclusivamente con il Tennis Club, e che non esistono contratti di locazione direttamente con il gerente, in virtù di quanto deciso e votato dal Consiglio comunale.

“L'accordo convenzionale è tra il Comune e il Tennis Club, il quale (il Tennis Club) concede in gerenza, attraverso un contratto di locazione, i beni che ha ricevuto, questo vale sia per l'attuale Club House così come per quello nuovo che verrà costruito.

La convenzione prevede un minimo e un massimo di locazione e anche sostanzialmente un vincolo, una condizione e sostanzialmente quanto incassa dal locatore lo riversa al Comune come canone convenzionale. Del tuo intervento, se io ed i miei colleghi di Municipio abbiamo interpretato correttamente il tuo auspicio, bisogna sottolineare la necessità, non solo l'opportunità, che ci sia il corretto equilibrio per evitare di strozzare il gerente attraverso il Tennis. Il nostro interlocutore è il Tennis, però di riflesso il Tennis deve avere un contratto di locazione con il gerente. In tutto ciò bisogna evitare che vi sia una perdita per il Comune, una perdita eccessiva dal profilo finanziario o addirittura che non vi sia un canone di locazione troppo basso.

Questo è un auspicio che ripeto, anzi una chiara indicazione più che un auspicio, che abbiamo recepito dal rapporto della Commissione della gestione e che terremo sempre in considerazione per trovare il giusto equilibrio tra i due estremi”.

Il Cons. M. Tramèr interviene con una precisazione.

“Solo velocemente con una precisazione, un auspicio del nostro Gruppo Il Centro, in merito al campo sintetico, non lo vediamo solo ad uso esclusivo della Losone Sportiva, il nostro auspicio è che resti aperto almeno in certe fasce orarie anche alla popolazione”.

Il Vicesindaco F. Fornera prende atto.

Il Cons. J. Cugini formula una domanda al Vicesindaco.

“Ho una domanda riguardo a quanto dicevi prima, inerente all'ammortamento della parte patrimoniale e quindi con la rivalutazione ogni 4 anni, correggimi se dovessi aver capito in modo errato. Quindi, tenuto conto che questa rivalutazione che avviene ogni 3-4 anni, se si dovesse presentare un valore minore rispetto al bilancio bisognerà procedere con un ammortamento straordinario”.

Il Vicesindaco F. Fornera risponde che si verificherà, ma che presume che sia così.

Dalle ore 21.30, con l'arrivo del cons. Jonathan Raffa i Consiglieri comunali presenti sono ora 31.

In assenza di ulteriori interventi, la Presidente mette in votazione a **maggioranza qualificata** l'oggetto come segue:

1. È concesso il credito di Fr. 1'550'000.— per la realizzazione di un Nuovo Clubhouse Tennis, nuova illuminazione campi da tennis, nuovo deposito per attrezzature e sistemazione esterna al mappale no. 2734 RFD di Losone.
2. Il credito sarà iscritto al conto investimento no. 5045.010 "Nuovo Clubhouse Tennis" del Centro costo 340 Sport per l'importo corrispondente all'investimento in beni amministrativi e a bilancio nel conto no. 1084.300 "Clubhouse Tennis Club" verrà iscritto l'importo corrispondente all'investimento in beni patrimoniali.
3. Termine di scadenza del credito: 31 dicembre 2024.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 31 consiglieri,

favorevoli: 30 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 1 consigliere.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

10. Domanda di credito 290'000.— per la realizzazione dello Smaltimento acque meteoriche in Via dei Pioppi laterale (M.M. no. 047 del 18.04.2023 – Commissione competente: Commissione opere pubbliche).

In assenza di interventi, la Presidente mette in votazione a **maggioranza qualificata** l'oggetto come segue:

1. È adottata la modifica del Piano Generale di Smaltimento delle acque (PGS) che prevede lo smaltimento delle acque meteoriche lungo Via dei Pioppi laterale parzialmente in canalizzazione comunale e parzialmente con trattamento in impianto SABA e infiltrazione nel sottosuolo.
2. È concesso il credito di Fr. 290'000.— per la realizzazione del progetto di smaltimento delle acque meteoriche di Via dei Pioppi laterale.
3. Il credito sarà iscritto al conto investimento no. 5032.014 "Smaltimento acque meteoriche in Via dei Pioppi laterale" del Centro costo 710 Eliminazione delle acque.
4. Termine di scadenza del credito: 31 dicembre 2024.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 31 consiglieri,

favorevoli: 31 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

11. Richiesta di un credito di Fr. 180'000.— quale partecipazione alla copertura della pista di ghiaccio della Siberia di Ascona (M.M. no. 048 del 25.04.2023 – Commissione competente: Commissione della gestione).

La Presidente chiede dapprima ai Gruppi se vogliono intervenire sull'oggetto ed al Municipio se ha qualcosa da aggiungere.

Il Cons. G. Daldoss interviene per il Gruppo PLR.

Gentile Presidentessa,

Lodevole Municipio, colleghe e colleghi Cons. comunali,

dopo aver analizzato e discusso il MM in oggetto, il gruppo PLR ha deciso di sostenerlo e approvare la richiesta di credito di Fr. 180'000.— quale contributo per la copertura della pista di ghiaccio della Siberia. Va detto che anche noi, come parecchi altri, avremmo visto di buon occhio che la finanziariamente forte Ascona si assumesse in toto l'onere dell'intervento previsto. La scelta asconese per contro è stata un'altra, di tipo regionale, e ci può stare, visto come la pista di ghiaccio della Siberia sia l'unica di tutto l'agglomerato urbano locarnese. Quindi, lasciando da parte facili e scontate ripicche o mal di pancia non ancora del tutto sopiti, riteniamo sia giusto fare la nostra parte e versare, come la maggior parte dei Comuni vicini, il contributo richiesto in base alla chiave di riparto presa in considerazione, per più di un motivo. Anzitutto, la chiave di riparto di cui sopra era stata calcolata in un primo tempo su un progetto di ca. 2,5 mio. di Fr. 1,5 mio dei quali da suddividere tra i Comuni della regione. In seguito, il progetto è stato modificato e si è giunti all'attuale, del costo preventivato di ca. 4 mio. di Fr.; tuttavia, la quota parte per i Comuni è rimasta invariata, e questo è un dato di fatto sicuramente positivo, che va tenuto in debita considerazione, così come è importante evidenziare che il nostro contributo di Fr. 180'000.— è "una tantum", fisso, esente da aumenti anche se ci dovessero essere p.es. sorpassi di spesa o ulteriori modifiche più onerose del progetto. Tralasciando gli aspetti prettamente finanziari, il nostro gruppo ci tiene a ricordare come i losonesi siano tra i maggiori frequentatori della pista, sia come appartenenti a società sportive sia nel tempo libero sia per lo sport scolastico.

Il nostro Comune si è sempre dimostrato aperto verso le collaborazioni regionali in quanto ne ha sempre saputo cogliere l'importanza e l'utilità e anche in questo caso, dove si tratta di incentivare una realizzazione a pochi metri dal cartello che segna il nostro confine comunale, riteniamo si debba seguire la linea tracciata finora.

Il Cons. M. Tramèr interviene per il Gruppo Il Centro.

Non posso nascondere che la richiesta di un contributo finanziario da parte di un Comune, presso il quale le nostre Autorità non sempre hanno goduto del giusto e meritato apprezzamento, ha suscitato un qualche mugugno al nostro interno.

Non si sono ancora infatti sopiti del tutto i ricordi di certe esternazioni di alcuni politici di Ascona nella campagna che ha preceduto la votazione sull'aggregazione.

Non dobbiamo neppure scordarci che si tratta di un Comune con un carico fiscale nettamente inferiore al nostro e che, a quanto pare, sta persino valutando l'ipotesi di abbassare il suo moltiplicatore d'imposta!

Detto questo Il Centro prende atto della richiesta di sostegno dei vicini di Ascona per il progetto in questione: solo i miopi sono convinti di poter fare sempre e tutto da soli.

Al nostro interno ha prevalso il buon senso ed il fatto che si tratta di una struttura di valenza regionale ed unica nel suo genere in tutto il locarnese!

Pertanto, ritengo che il nostro Gruppo voterà all'unanimità la concessione del relativo contributo, anche con la speranza di una sempre più proficua collaborazione regionale.

Chissà che non sia di buon auspicio per riprendere il discorso aggregativo!

Ringrazio per l'attenzione.

Il Cons. L. Pinoja interviene per il Gruppo UDC.

Il nostro gruppo non ha sottoscritto il rapporto della commissione della gestione per diversi motivi e questa sera non voterà il credito di Fr. 180'000.—...

Losone nei passati decenni ha sempre collaborato con gli altri Comuni e pensiamo che anche in futuro si possa mantenere una valida collaborazione, non siamo infatti contro a validi, ripeto validi progetti regionali.

Losone ha contribuito senza se e senza ma, a differenza di altri Comuni, nel finanziare il Centro Balneare, nel sostenere gli impianti di risalita della CIT e regolarmente sostiene le manifestazioni più importanti della regione, cito il festival del Film con il suo Base Camp nel nostro Comune.

L'unica volta che Losone si era fatto promotore, quantomeno a livello di sondaggio, per edificare un palazzetto del ghiaccio a Losone, aveva ricevuto delle risposte piuttosto tiepide se non addirittura un netto rifiuto dai Comuni vicini (per onestà di informazione Ascona aveva dato una sua parziale disponibilità).

Una delle poche cose finanziate tutti assieme, ma il discorso è decisamente diverso, in quanto si tratta di una rete stradale che attraversa e mette in rete più Comuni, è stato il parziale finanziamento delle ciclopiste.

La nostra situazione finanziaria, come ribadito ancora questa sera, non è certamente rosea; il nostro piano finanziario prevede un aumento matematico del moltiplicatore.

In questa sala abbiamo bocciato dei crediti a favore del nostro territorio (penso all'illuminazione della nuova ciclopista), questa sera abbiamo approvato il credito per la ricostruzione dello stabile del tennis dopo un'attenta analisi cercando di ridurre il costo d'investimento, abbiamo perorato una diminuzione dei costi di gestione in tutti i settori.

La settimana scorsa, sulla stampa è stata presentata una interessante intervista alla Capodicastero finanze del Comune di Ascona, la quale, buon per loro, si trovano in una situazione finanziari florida, con un grado di autofinanziamento importante e un moltiplicatore al 75%.

Il progetto presentato è purtroppo una soluzione di ripiego per non dire una soluzione inadatta.

Si sa che per giocare ad hockey, per fare pattinaggio artistico o per giocare a curling è necessario avere del ghiaccio per un periodo più lungo di quello che oggi può offrire la Siberia. L'aumento delle temperature imporrebbe una struttura chiusa, adatta a produrre del ghiaccio per sei mesi. Produrre del freddo a condizioni energetiche sopportabili. La struttura che viene proposta non raggiunge minimamente questi scopi; protegge dalla pioggia e scherma parzialmente dal sole. La logistica con i relativi posteggi non è certamente ottimale per una struttura regionale come dovrebbe essere.

Mi si dirà che è meglio prendere questa soluzione piuttosto che non avere nulla!

A mio avviso una regione come il Locanese merita qualcosa di meglio e di duraturo. Rattoppare la Siberia vorrebbe probabilmente dire addio ad un palazzetto multifunzionale, utilizzabile dodici mesi per l'immediato futuro.

A chi mi dice che Fr. 180'000.— diluiti su un lasso di tempo medio lungo non comporterebbero per il Comune un onere insopportabile, faccio notare che questa frase, se non abusata, è comunque ricorrente. Il carico di ammortamenti che si accumula potrebbe diventare un fardello insopportabile per i losonesi.

Altri Comuni si sono già dissociati dal finanziamento (Gambarogo, Gordola, Tenero) a riprova che la politica di aiuto intercomunale ciarlocca non poco. Ascona sembra abbia deciso comunque di edificare il nuovo tetto assumendosi la parte dei Comuni che non aderiranno al finanziamento.

Fatte tutte queste premessi, il nostro gruppo si chiede come spiegare ai cittadini di Losone la nuova spesa.

Rinunciamo a cose importanti in casa per andare a finanziare un progetto, in casa altrui.

Aderiamo ad un progetto non ideale il quale è una soluzione senza una visione dinamica per l'immediato futuro.

Invitiamo i colleghi a riflettere, la rinuncia "questa volta" non vuol dire rinunciare a futuri progetti. Con Ascona abbiamo ottimi rapporti e potranno certamente capire la nostra situazione.

I nostri ragazzi potranno andare comunque alla Siberia, il nostro Comune come pure il Patriziato di Losone potranno continuare a sostenere le attività mediante contributi annuali mirati.

Concludo confermando che non voteremo il credito.

Il Cons. M. Piatti interviene brevemente per il Gruppo Lista della Sinistra.

"Il nostro gruppo appoggia la proposta del Municipio e ci tiene a sollevare la questione che questo MM pone e anche una riflessione breve. Su quello che è lo scambio e il sostegno reciproco tra Comuni, inevitabilmente, per quanto riguarda i progetti come questo importanti per la popolazione, sia di Ascona, ma anche la nostra. Si vede come è anche richiesto un certo sostegno finanziario e questo impone per forza di cose una certa riflessione sull'importanza del tema dell'aggregazione comunale, quindi noi per l'ennesima volta invitiamo il Municipio ad interfacciarsi con gli altri Comuni su questo tema".

Il Sindaco I. Catarin risponde.

Il Municipio ha accolto positivamente la richiesta di contribuire ai costi per la copertura della pista di ghiaccio della Siberia situata all'interno dei confini giurisdizionali di Ascona, che questa sera avete sul tavolo.

Politicamente l'investimento sostenuto dal Municipio va nella direzione della collaborazione regionale.

Una collaborazione, che a detta del Municipio rispecchia la precisa volontà di essere presenti sul territorio regionale a sostegno di quelle opere che sono di assoluto interesse e strettamente necessari.

Non va dimenticato che Losone, ma non solo, nell'esecuzione dei vari piani di agglomerato, sta investendo molto, e una parte di questi importanti investimenti viene ripartita tra i Comuni PALoc (oltre ovviamente al sostegno finanziario garantito da Confederazione e Cantone).

Losone ha sempre sostenuto le opere d'interesse regionale, ne cito alcune, Centro Balneare Regionale, Pala Cinema a Locarno. Anche per noi, quando siamo stati confrontati con la pianificazione della piana d'Arbigo i Comuni della regione hanno garantito il loro sostegno, basti pensare all'investimento relativo al palazzetto del ghiaccio.

La nuova copertura, se accolta dal lodevole Consiglio comunale, sarà un investimento che per i prossimi decenni favorirà a tutti i residenti del Locarnese, compresi anche i cittadini di Losone che praticano degli sport su ghiaccio; quindi, va anche ricordato che i nostri ragazzi delle scuole elementari e medie avranno in futuro ancora la possibilità di praticare questi sport con maggiore frequenza ed anche professionalità.

Nel messaggio del Municipio di Ascona si rileva difatti che i club che utilizzano la pista di ghiaccio sono cresciuti in tutti gli ambiti, aumentando significativamente anche il loro livello competitivo. Le varie società di Hockey, pattinaggio artistico, Curling hanno quindi segnalato la necessità di avere una copertura che possa favorire gli allenamenti in loco senza dover organizzare trasferte in località discoste con orari e costi proibitivi.

Siamo convinti che questo spirito di collaborazione ci sarà anche quando Losone lo richiederà in un prossimo futuro, e che i Comuni limitrofi risponderanno presente come hanno sempre fatto per progetti di valenza regionale a favore del nostro territorio.

In virtù degli interventi degli altri Gruppi il Sindaco aggiunge quanto segue.

"In merito al sostegno reciproco tra Comuni ed al tema aggregazioni comunali, sì, abbiamo letto che c'è una nuova iniziativa a Locarno, è appena stato depositato un documento a Locarno fatto da Mauro Dell'Ambrogio che va nella direzione di rilanciare le aggregazioni, non ne siamo ancora a conoscenza ma sicuramente Losone era positivo 10 anni orsono, speriamo che lo sia ancora.

È vero, Ascona sta bene ed è il Comune che sta meglio nella regione, questo è chiaro. Si potrebbe dire che potevano pensare di fare qualcosa migliore di quello che fanno, anche loro hanno una difficoltà probabilmente come noi nell'aver delle zone per poter costruire "un palazzetto del ghiaccio", quindi, abbiamo anche visto con la proposta che ci era stata portata sui tavoli del palazzetto del ghiaccio e che l'investimento si aggirava sui 15 Mio.

Ma che non era del tutto sostenibile.

Gambarogno, Tenero e Gordola non hanno aderito ma sono anche quei Comuni che usano veramente meno la pista Siberia.

C'è per esempio Orselina che porterà la richiesta di credito a 4,5 Mio., sulla nuova chiave di riparto porta anche la parte di Ascona, è un piccolo Comune che fa il suo gesto".

Dopo aver aperto la discussione generale.

Il Cons. G. Daldoss interviene con alcune puntualizzazioni.

"Solo due velocissime puntualizzazioni su un paio di punti che ha sollevato prima il cons. Leonardo Pinoja. Si parlava di contribuire o finanziare una costruzione in "casa altrui" ma questo "casa altrui" è vero, è nel Comune di Ascona, ma sappiamo però che in fondo la pista della Siberia è sempre stata anche la pista di Losone perché, quando si parla di andare a pattinare si parla sempre di Siberia e come ho detto nel mio intervento prima si trova a una decina di metri dal cartello che segna il confine tra il Comune di Losone e di Ascona, quindi sentire questo "casa altrui" per noi di Losone suona un po' strano anche se di fatto è su territorio asconese.

L'altro punto è che le scuole di Losone vanno a pattinare alla Siberia gratuitamente e non è che non andrebbero più a pattinare alla Siberia qualora noi non dessimo il contributo, però forse è un punto da tener presente, in caso contrario si andrebbe a pattinare pagando. C'erano ancora un paio di altre cose, ma ha già risposto il Sindaco, quindi non mi dilungo".

Il Cons. L. Pinoja interviene a sua volta.

"Brevissimo, come ho detto nel nostro intervento, non siamo contrari ad una politica regionale, l'abbiamo sempre sostenuta. In questo caso abbiamo messo solamente sulla bilancia i pro e i contro. A nostro parere la bilancia pendeva dall'altra parte. Anche gli altri

Gruppi, non mi sembra che abbiano detto con entusiasmo che è il progetto ideale per il Locarnese. Da loro la bilancia ha detto di sì, nessun problema, noi manteniamo la nostra posizione, si vada avanti”.

In assenza di ulteriori interventi, la Presidente mette in votazione a **maggioranza qualificata** l'oggetto come segue:

1. È concesso il credito di Fr. 180'000.— quale partecipazione unica al progetto della copertura della pista di ghiaccio della Siberia di Ascona.
2. Il credito sarà iscritto al conto investimento no. 5620.001 “Contributo al Comune di Ascona per la copertura della pista di ghiaccio della Siberia” del Centro costo 340 “Sport”.
3. Termine di scadenza del credito: 31 dicembre 2027. Il versamento sarà effettuato ad opera realizzata.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 31 consiglieri,

favorevoli: 24 consiglieri, contrari: 5 consiglieri, astenuti: 2 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

12. Revisione del Regolamento per la concessione di contributi comunali alle spese per l'acquisto di abbonamenti validi su mezzi pubblici di trasporto (RCABO) (M.M. no. 049 del 25.04.2023 - Commissione competente: Commissione della legislazione).

Il rapporto relativo alla trattanda in oggetto non è pervenuto; il MM sarà pertanto riproposto all'occasione della prossima seduta di CC.

13. Domanda di credito di Fr. 330'000.— per l'introduzione della ZONA 30 nel comparto Residenziale delle Campagne (M.M. no. 050 del 25.04.2023 – Commissione competente: Commissione opere pubbliche).

La Presidente da lettura alla raccolta firme indirizzata al Consiglio comunale a sostegno dell'introduzione della ZONA 30 (documento allegato al presente verbale).

Il relatore della Commissione opere pubbliche M. Guerini ribadisce gli emendamenti contenuti nel rapporto, che prevedono la non realizzazione dei 4 dossi verticali.

La presidente chiede dapprima ai Gruppi se vogliono intervenire sull'oggetto ed al Municipio se ha qualcosa da aggiungere.

Il Cons. M. Piatti interviene per il Gruppo La lista della Sinistra

“Il nostro gruppo è chiaramente favorevole all'idea dell'introduzione dei 30 km/h, ci si esprimerà in modo penso differente per quanto riguarda i dossi.

Per noi è un passo importante questo, perché siamo sempre stati a favore dell'implementazione dei 30 km/h. Il Comune ha iniziato implementando in aree diciamo più sensibili, quella della scuola, ad esempio, perché crediamo che il mantenimento dei 30km/h migliori la sicurezza stradale, agisce contro il rumore alla fonte, rende gli spostamenti a piedi sicuri e attrattivi, favorisce anche una rete ciclabile senza interruzioni, rende l'abitato più attrattivo, migliora la fluidità del traffico e rivalorizza anche lo spazio pubblico. Chiaramente è una misura anche positiva per il clima e, secondo noi, promuove

anche l'attività fisica quotidiana. Ricordo anche che a livello nazionale le grandi città, con un'utenza ben più presente di quella che abbiamo a Losone, si è profilata a favore di una generalizzazione di 30 km/h, questo da parte dell'unione delle città svizzere già nel dicembre 2022 e la proposta è stata condivisa da altre associazioni svizzere. In questo senso noi voteremo a favore dell'implementazione dei 30 km/h nella speranza che si possa estendere anche nel breve periodo nel resto del territorio comunale, salvo le arterie diciamo strategiche. Grazie”.

Il Cons. M. Tramèr interviene per il Gruppo il Centro

Come Partito abbiamo sempre avuto un'attenzione particolare alla sicurezza sulle nostre strade e alla qualità di vita di chi vi abita nelle immediate vicinanze. Per questo motivo già 10 anni fa il nostro Gruppo aveva sostenuto e votato a favore del MM che prevedeva l'introduzione della zona 30 nel comparto delle Campagne; progetto che purtroppo allora non aveva raccolto la maggioranza e di conseguenza era stato bocciato in Consiglio comunale.

In tempi più recenti ci siamo pure battuti per l'introduzione della zona 30 nel comparto Saleggi, come pure in altri quartieri di Losone.

Il nostro Gruppo oggi si rallegra che i tempi siano ora maturi per fare un ulteriore passo nel rispetto della mobilità lenta e di tutti gli abitanti, questa volta delle Campagne.

Ci complimentiamo con il Municipio ed in particolare, pure in questa occasione, con il Capo Dicastero Fausto Fornera per aver portato avanti con perseveranza questo progetto.

La zona 30 dovrebbe funzionare anche senza i preventivi rialzi agli incroci; le finanze non possono che esserne contente! Il resto lo devono fare i conducenti.

Da parte nostra quello che auspichiamo è un maggior utilizzo dei radar amici, in maniera tale da rendere attento l'automobilista sull'importanza di una guida oculata senza sempre punirlo e toccarlo sul borsellino.

Non eravamo a conoscenza della petizione con cui diversi abitanti delle Campagne caldeggiavano l'introduzione della zona 30; preso ora atto di questa richiesta, firmata da oltre 60 cittadini, ci sembra che ogni ulteriore discussione sia chiusa sul nascere.

Grazie per l'attenzione.

Il Cons. L. Pinoja interviene per il Gruppo UDC.

“Il nostro gruppo invece è sempre stato scettico sul fatto di introdurre la ZONA 30 praticamente a tappeto. Non siamo contrari all'introduzione in certe zone come le scuole, davanti all'asilo e in altri punti sensibili.

Nella Campagna, dai dati che sono stati emessi, abbiamo una velocità oggi in media di 35 km/h, per chi ci vive, come il sottoscritto, sfido durante il giorno riuscire ad andare a delle velocità superiori. Il fatto di introdurre il 30 km/h non scongiurerà comunque il fatto che si possa passare anche a 80 km/h in piena notte.

A fronte dei costi comunque veramente importanti per l'introduzione di queste misure, il nostro gruppo ritiene che ci sia un disequilibrio.

Semplicemente questa sera all'interno del nostro gruppo, ognuno secondo la propria sensibilità e libertà di voto, deciderà come meglio crede”.

Il Cons. G. Daldoss interviene per il Gruppo PLR.

Gentile presidentessa,

Lodevole Municipio, colleghe e colleghi Cons. comunali,

premesso che la zona Campagne non è certo un circuito automobilistico, vedi velocità medie registrate che si aggirano sui 40 km/h, e che chi vuol trasgredire trasgredirà indipendentemente dalla velocità max. consentita, vedi p.es. i due casi di una decina di giorni fa in due comuni del luganese con 102 e rispettivamente 95 km/h su un limite di 50, il nostro gruppo è favorevole alla creazione della zona 30 in oggetto, che sicuramente contribuirà a promuovere la vocazione residenziale del comparto, migliorandone la sicurezza e l'inquinamento fonico e favorendo lo sviluppo della mobilità lenta, che potrà evolversi con minori pericoli. Siamo pure concordi con la Commissione OP nel voler ridurre la spesa non indifferente escludendo dal progetto la realizzazione di quattro rotture verticali (dossi), due delle quali rientreranno comunque in linea di conto nell'ambito della realizzazione del progetto di riqualifica della Via Ferrata. La non realizzazione degli altri due dossi non riteniamo precluda in modo determinante l'aspetto sicurezza dei due incroci in questione. In ogni caso, dopo un periodo di osservazione, qualora ce ne fosse l'assoluta necessità, si potranno sempre apportare

i correttivi necessari. E già che parliamo di correttivi, bisognerà riprendere in mano la problematica siepi e muretti che precludono la visibilità, perché qualcosa è stato fatto, sì, ma molto rimane da fare, se vogliamo eliminare tutte le situazioni che tuttora generano pericolo per chi circola nel comparto. Zona 30 sì, dunque, senza però dimenticare che essa da sola non risolverà i problemi viari delle Campagne, non sarà la panacea di tutti i mali. Il problema principale è legato al traffico parassitario di chi attraversa il quartiere per recarsi al Golf, al Meriggio, al parcheggio sulla golena al termine di Via Pezza Venerdi (parcheggio tollerato ma non regolamentato a livello pianificatorio): traffico parassitario che genera pericoli e inquinamento. Con una mozione del maggio 2021 per la quale non vi è ancora nessun preavviso da parte del Municipio nonostante sia passato ormai un anno, il Consigliere Mauro Quattrini chiedeva un ripensamento globale della viabilità nel comparto Campagne, proprio per cercare di limitare il più possibile il traffico parassitario, favorendo così la sicurezza e il benessere dei residenti. Vero che da alcuni giorni un primo passo è stato fatto con l'introduzione a titolo sperimentale del senso unico di marcia su un tratto di Via Gaggioli, ma sicuramente molto resta da fare in questa direzione se si vogliono ottenere risultati più tangibili e più concreti di quelli che una zona 30 può offrire in questo preciso ambito.

Il Vicesindaco F. Fornera prende la parola.

“Prendo volentieri la parola anche su questo importante MM. Ho letto attentamente i rapporti, così come ho ascoltato con grande interesse le prese di posizione dei vari Gruppi. Piatti lo ha definito questo un passo importante, non possiamo che condividere questa sua interpretazione, non è la prima e verosimilmente non sarà l'ultima proposta che il Municipio porta per l'introduzione in comparti più o meno estesi della regolazione della velocità a 30Km. Questo forse è un po' più importante ed ha anche una storia più travagliata come molti di voi ricorderanno.

È importante perché riguarda un comparto veramente esteso, non ho i dati precisi, ma almeno un migliaio di persone abitano in questo comparto, sono veramente tante persone. Poi è anche un comparto che più di altri ha una sua unicità, una sua tipologia. È un comparto prettamente, quasi esclusivamente residenziale”.

Riacciandosi a quanto espresso dal capogruppo PLR Gianluigi Daldoss, il Vicesindaco precisa che anche il Municipio ritiene importante mettere in primo piano il concetto di sicurezza.

“Con una velocità ridotta aumenta la sicurezza, in particolare per gli utenti più deboli, però è anche una misura che va a confermare o a valorizzare ulteriormente il carattere residenziale del comparto, a migliorarne la qualità di vita”.

Il Vicesindaco ricorda che è un comparto ampiamente edificato, con una parte dell'impianto edilizio che risale ormai agli anni 60/70, questo implica tantissimi rinnovamenti oppure demolizioni e nuove costruzioni, rispettivamente i terreni liberi vengono dal profilo dell'economia edificati nuovamente.

Ricorda inoltre la problematica relativa alla visibilità degli accessi privati sulla strada pubblica.

“Non è che con il 30 km/h tutto diventa facilmente gestibile, ma lo è di più che con il 50km/h è quindi nell'interesse di questi proprietari privati una regolazione del traffico a 30km/h”.

In tal senso viene richiamata anche la tematica siepi e muretti, oggetto di una duplice interpellanza da parte del cons. Leonardo Pinoja, assicurando che il Municipio, non senza fatica in virtù degli interessi privati contrapposti, sta portando avanti.

“L'aumento della sicurezza e un miglioramento della qualità di vita, sono le due parole chiave per qualsiasi progetto di Zona 30 e forse in particolare ancora di più per questo”.

Il Vicesindaco cita inoltre alcuni dati oggettivi.

“Il primo dato che ho raccolto dalla statistica federale dice che i 2/3 di tutti gli incidenti gravi in Svizzera avvengono nell'abitato, quindi non fuori dall'abitato. Il rischio per un pedone di subire un incidente grave in caso d'investimento dai 30km/h ai 50km/h viene moltiplicato per un fattore 6. Quindi il rischio aumenta di sei volte dai 30km/h ai 50km/h.

Qualcuno magari, seppur legittimamente, mi dirà che non è mai successo niente nelle Campagne, per fortuna direi. Auspichiamo che sia così sempre però non può essere una giustificazione”.

Per quanto riguarda la qualità di vita è già stato citato dal cons. Matteo Piatti, meno rumore, meno pericolo, più attenzione in generale agli utenti più deboli della strada. È un comparto questo prettamente abitato da famiglie.

Il Vicesindaco prende atto con soddisfazione della petizione, ritenendo che i firmatari rappresentano molti o diversi cittadini, e che questo dev'essere tenuto in debita considerazione anche dal Consiglio comunale.

Ricorda inoltre che una delle critiche principali che emersero 10 anni fa, quando fu discussa l'attuale tematica, era quella di non avere una visione globale, visione che l'attuale Municipio possiede e che sta portando avanti.

“Facendo tesoro da quell'insegnamento, il Municipio ha adottato subito quello che ormai penso sia abbastanza conosciuto il modello UPI 50/30, ossia gli assi di scorrimento di un Comune regolati a 50km/h, mentre gli assi invece dedicati alla residenza a 30km/h”.

Il Vicesindaco rammenta brevemente le varie proposte d'introduzione della zona 30 già approvate dal lodevole Consiglio comunale nel recente passato, dapprima in Via Ai Grotti, poi in Via Altisio, Via Piazza (misura talmente poco onerosa che è stata decisa per competenza dal Municipio), in seguito è stato esteso il 30km/h in tutto il comparto Saleggi/scuole, nel 2022 è stato votato l'estensione in tutti i nuclei del Comune (San Giorgio, San Rocco, San Lorenzo e Arcegno) e durante il corrente anno solare anche in Via dei Pioppi fra i due campi da calcio.

“Quindi si inserisce in una visione globale del Municipio, del resto tale visione non è frutto d'immaginazione, seppur intuitiva è stata tratta da un apposito studio che analizzava tutto il Comune di Losone e indicava quali erano le zone adatte per l'introduzione del 30km/h.

Il prossimo passo, una volta approvato il presente Messaggio, che comprende tra l'altro uno dei comparti più toccati dai percorsi casa-scuola, toccato anche dal piano di mobilità scolastica e di mobilità anziani, sarà l'introduzione di una nuova zona 30 per il comparto San Lorenzo, in Via Prati dei Vizi e in Via Emmaus, quello è il tassello che mancherebbe”.

Il Vicesindaco risponde infine alla proposta di emendamento formulata nel rapporto redatto dalla Commissione delle opere pubbliche, aderendo alla stessa.

“Noi abbiamo presentato il M.M con i quattro dossi, di cui due, come ricordato dal cons. G. Daldoss, verranno realizzati nell'ambito della ciclopista ferrata.

Abbiamo proposto anche gli altri 2 dossi perché abbiamo ritenuto che fossero necessarie anche delle misure di moderazione fisiche del traffico e della velocità.

Però, e questo lo dico a nome del Municipio aderiamo alle proposte della Commissione delle opere pubbliche. Auspichiamo che le misure proposte senza dossi siano comunque sufficienti per l'introduzione della zona 30. In realtà la maggior parte delle opere sono già state realizzate 10 anni fa quando è stato votato il credito.

C'è stata una piccola imprecisione, non è vero che è stato bocciato il credito, 10 anni fa, fu bocciato il 30km/h, ma le opere furono realizzate. Furono votate e realizzate”.

In merito all'utilizzo di radar amici, il vicesindaco tranquillizza i presenti informandoli che si procederà preliminarmente con una fase introduttiva di sensibilizzazione, avvalendosi se necessario anche di radar amici.

“Proprio la settimana scorsa abbiamo stanziato un piccolo credito per l'acquisto di un radar amico in previsione di questo genere di opere di prevenzione e di sensibilizzazione”.

Dopo aver aperto la discussione generale.

Il Cons. P. Tiraboschi interviene, chiedendo di specificare al cons. G. Daldoss la definizione di parassitario da lui utilizzato nel precedente intervento.

“Io chiedo una precisazione al cons. G. Daldoss, a proposito di traffico parassitario, perché forse io non ho capito, ma non mi è chiaro perché, se qualcuno ha intenzione di recarsi al Merisg adesso è considerato un parassita che disturba, sono strade pubbliche fino a prova contraria, non mi sembra che siano solo per i residenti, è qualcosa che non mi è chiaro”.

Il Cons. G. Daldoss risponde che il traffico parassitario è inteso quale *“traffico in più rispetto a quello che dovrebbe essere il traffico normale all'interno del comparto. Tenendo presente*

appunto che è un comparto residenziale, chi va al Golf dovrebbe passare dalla Caserma e non attraversarlo. La quesitone Via Pezza Venerdì dovrebbe venir regolamentata in un altro modo. E per quanto riguarda il Merisg è un problema ancora più grosso da risolvere, in quanto sì, sono strade pubbliche però è chiaro che l'intasamento, se non vogliamo chiamarlo parassitario, chiamiamolo in un altro modo, ma l'intasamento in più a quello che dovrebbe essere normalmente è evidente durante tutte le estati”.

La Cons. I. Cellina esprime un'ulteriore considerazione.

“Forse il parassitario, abitando in Via Trisnera proprio in fondo, come tutti gli altri residenti della Via, lo sentiamo perché le macchine non si accorgono del divieto presente all'ultimo incrocio, quello con Via Ubrio e quindi cercando i posteggi per il Merisg o volendo raggiungere il Merisg, continuano fino alla fine della Via per poi dover girare, in quel caso credo che parassitario possa venir utilizzato come termine”.

Il Cons. M. Grünenfelder interviene

Il comparto delle campagne è principalmente una zona residenziale e quindi viene attraversato praticamente solo dai residenti. Nel Messaggio il Municipio ha anche messo in evidenza che già oggi nelle campagne non si circola alla massima velocità consentita.

Il Consiglio comunale si era già espresso 10 anni fa contro l'introduzione della zona 30 e il Messaggio non dice che cosa è cambiato nella situazione attuale rispetto a quella d'allora.

Osservo che il comparto è molto esteso. Per rispettare il limite del 30 all'ora, il conducente rischia di passare più tempo a verificare il tachimetro che a concentrarsi sulla strada e sugli altri utenti.

Trovo anche poco opportuno dal punto di vista politico che si continui ad assegnare degli incarichi sempre allo stesso ingegnere del traffico, che negli ultimi 4 anni ha già ricevuto almeno 700'000 franchi di incarichi diretti dal Municipio di Losone.

Il Cons. J. Cugini interviene.

“Buonasera, mi scuso per chi non gradisce, ma userò il termine “parassitario” anche nel mio intervento.

Fermo restando che questa sera voterò a favore della ZONA 30 nelle Campagne, permettetemi di esprimere la mia amarezza su alcune mancanze progettuali per risolvere il problema del traffico del comparto.

Come ben indicato nel nostro intervento di gruppo, il problema principale del comparto è che non si ha il coraggio di evitare, o se non alto ridurre, il traffico parassitario nel comparto in questione. E purtroppo si sa che la società di oggi ha bisogno di incentivi per poter fare qualcosa e sempre più raramente si fa capo a disincentivi per cambiare un'abitudine e ora mi spiego.

Oltre alla mozione citata in precedenza, è ancora pendente una risposta definitiva all'interpellanza da me presentata nel 2021, posteggio in Via Pezza Venerdì e messa in sicurezza percorso casa-scuola, che tra le altre poneva l'esplicita domanda “se ci fosse la possibilità di convertire il parcheggio in Via Pezza Venerdì da pubblico a pagamento, proprio per disincentivare la facilità di accesso sull'argine del fiume attraverso una zona residenziale. In fondo si tratta del principio di base, che ci è stato spiegato più volte, riguardo alle zone 50 e 30 con le prime destinate a gestire il traffico di passaggio da e verso il Comune e il secondo è dare accesso alle zone residenziali. All'interpellanza citata, nella seduta del 12.07.2021 il Municipale Fausto Fornera così rispondeva: “il Municipio condivide quanto espresso dall'interpellante e ritiene che il suddetto posteggio dovrà essere senz'altro riorganizzato, dapprima coinvolgendo il proprietario del sedime ed allestendo in seguito un concetto generale per la gestione delle aree di parcheggio.

Una volta formalizzato l'accordo con il Patriziato, gli obiettivi d'intervento potranno essere così finalizzati alla riorganizzazione dei parcheggi, considerando le dimensioni prescritte dalle norme VSS, verificando l'accesso stradale, definendo la ripartizione dei parcheggi tra quelli ad uso pubblico e quelli ad uso particolare (disabili, ricarica veicoli elettrici, ecc...).

In tal caso il progetto dovrà inoltre prevedere un concetto d'illuminazione della zona interessata a garanzia di una sicurezza generale, una formale regolamentazione degli orari d'utilizzo e una gestione delle aree di parcheggio confacente che possa ovviamente favorire la messa in sicurezza del percorso casa – scuola.

Il Municipio coinvolgerà i servizi competenti per tutte le verifiche del caso, prenderà contatto con il Patriziato e approfondirà tutte le tematiche sopra citate.”. Capite ora il mio rammarico, vedendo un Messaggio che prevede l’introduzione della Zona 30 semplicemente attraverso della segnaletica e la riduzione della velocità senza affrontare i veri problemi della zona, con tutte le auto che portiamo da fuori comparto, nel comparto in questione, che non ha sbocchi e onestamente senza particolare beneficio per i residenti.

È un vero peccato e quindi un’occasione sprecata per mettere una mano una volta per tutte alla situazione, adesso prendo spunto dalla petizione citata, sì, sono strade pubbliche Paolo, però immagino che in 66 residenti moltiplicati per X ecc., saranno quelli che già prestano più attenzione, mentre le auto che regolarmente tutte le mattine, tutto il giorno, tutte le sere, transitano il comparto per andare a portare i cani a passeggio, se ne fregano altamente, e qui mi riferisco anche a persone che vengono da fuori Comune per venire a portare i cani sulla zona dell’argine del fiume a Losone.

Ora, ci sono altre zone nel Comune che si prestano meglio a parcheggiare queste auto per dare accesso all’argine del fiume grazie”.

Il Vicesindaco F. Fornera risponde alle considerazioni del cons. J. Cugini.

“Nel mio intervento precedente mi sono dimenticato di commentare il tema del traffico esterno, chiamiamolo così per usare un sinonimo che sia comprensibile.

Allora è un tema sicuramente. Noi riteniamo e mi è sembrato che anche gli altri interventi lo abbiano sostanzialmente condiviso che l’introduzione di una regolamentazione a 30km/h va nella direzione di rendere meno attrattivo il traffico esterno.

Il Municipio condivide il fatto che non è una singola misura, non è mettendo un limite di velocità inferiore che si raggiungono de facto tutti gli obiettivi e quindi c’è ancora da lavorare.

In tal senso mi riallaccio all’ultimo intervento del cons. Juri Cugini, capisco e spero che altrettanto lo faccia Juri, che questo era un tema sensibile in particolare per chi risiede nel comparto, ci mancherebbe altro, ma più in generale per tutti. È un tema sensibile ma altrettanto delicato, evidentemente, perché sono strade pubbliche è vero, dovrebbero servire ai contenuti privati principalmente e pubblici presenti in zona, soprattutto non raggiungibili attraverso altre strade.

Il posteggio in fondo a Via Pezza Venerdì è pianificato come posteggio pubblico a PR, eventualmente è più un problema, come ricordavo a nome del Municipio nell’estate di due anni fa, di sistemazione e regolamentazione.

La chiusura comporterebbe una modifica di PR, evidentemente.

Quindi è corretto, non posso negare l’evidenza, in questi due anni, questo posteggio non è stato regolamentato. La situazione che c’era nel 2021 è la stessa che c’è oggi.

Prendiamo atto con attenzione di questa sollecitazione, faremo in modo che non passino altri due anni affinché arrivi una proposta concreta di regolamentazione o se si valuterà la necessità e l’opportunità di una modifica di piano regolatore, che fino a questo momento non abbiamo mai discusso all’interno del Municipio.

È un tema, come dicevo importante e delicato, come sapete, è stato citato brevemente da parte di qualcuno prima, che due settimane fa è stato introdotto in un’altra zona del comparto delle Campagne, quella della Via Gaggioli, una segnaletica sperimentale, con una limitazione di velocità sperimentalmente. Dopo questa fase trarremo delle conclusioni, e nel caso in cui fossero necessarie delle decisioni di competenza del CC, arriveremo con le rispettive proposte.

Ci impegniamo a fare una valutazione analoga anche per quest’altra zona del comparto delle Campagne, quindi quella ad est di Via Pezza Venerdì.

Per arrivare a quanto sollevava nelle osservazioni il cons. Michele Grünenfelder, alla prima domanda cos’è cambiato rispetto a 10 anni fa, tanto, tante cose sono cambiate.

La prima risposta è che già 10 anni fa il Municipio era convinto del 30 km/h, quindi, come lo eravamo allora che avevamo licenziato il MM, lo siamo ancora anche nel 2023, poi qualcosa è cambiato, ci sono più edificazioni, si è sviluppato il comparto residenziale, il numero di abitanti è aumentato. È stata aumentata anche, secondo me, l’offerta di svago

pubblico, ad esempio la zona per i cani c'era già, però oggi ha un successo maggiore rispetto a 10 anni fa.

Il comparto dell'area di svago del Merisg è stato potenziato dal Patriziato e quindi è un attrattore maggiore, così come c'è già il Golf e il maneggio, qualcosa è cambiato.

Per quanto concerne i mandati, prendiamo atto dell'osservazione, evidentemente i mandati sono pubblici, anche quelli con incarico diretto si sa quali sono e a quanto ammontano. È una competenza del Municipio quella dei mandati, prendiamo atto di questa osservazione, non senza rilevare che evidentemente vale per questo tipo di mandato come per tutti gli altri che vengono deliberati o per incarico diretto o per procedura a invito, che evidentemente il Municipio fa capo a quei professionisti negli studi che a suo giudizio presentano solide garanzie di affidabilità, serietà e di professionalità.

L'ultima cosa riguardo ai contatti col Patriziato, perché è il proprietario del fondo in Via Pezza Venerdi, ho già detto che prenderemo contatto per portare una proposta di soluzione, vedremo se poi verrà giudicata adatta, idonea, coraggiosa o non coraggiosa”.

Il Cons. J. Cugini ringrazia e propone ulteriori riflessioni.

“Grazie Fausto, ci sono un paio di riflessioni che mi vengono in mente. Per esempio, si diceva l'accesso al Golf tramite Via Arbigo e poi scendere, mi è venuto in mente che in fondo al sedime del Golf ci sarebbe lo spazio per ricavare un parcheggio ad uso anche del Merisg, allora in tal caso si prenderebbero due piccioni con una fava.

La riflessione è quella che in altri Comuni, penso a Gordola dove abitavo prima, sono state applicate delle soluzioni, oltre a delle decisioni, dove si è limitato il traffico ai residenti o al servizio a domicilio. Cosa che per altro nel nostro Comune avviene su Via Migjome, per esempio, dove per risolvere il problema delle auto in partenza dal Mercato Cattori, penso che già 20 anni fa, è stato introdotto un divieto d'accesso e quindi un accesso solo ai residenti e al servizio a domicilio”.

Il Vicesindaco F. Fornera ritiene che la possibilità dell'introduzione di un divieto d'accesso solo ai residenti, confinanti autorizzati è un tema che può essere sicuramente preso in considerazione. Pertanto verrà valutato.

Per quanto riguarda il posteggio in zona Golf-maneggio il Vicesindaco informa che tale zona è prevista a PR ed aggiunge. *“Credo che la settimana scorsa abbiamo approvato il progetto per la sistemazione di questo posteggio pubblico, verrà realizzato un posteggio come da PR pubblico in quella zona, potrà comunque essere utilizzato per chi vuole andare al Meriggio, quindi ci sono, quello che è a PR cerchiamo di realizzarlo, però le fatiche e le problematiche sono diverse”.*

Il Vicesindaco definisce con precisione la riduzione dell'investimento senza i 4 dossi verticale secondo quanto richiesto dalla Commissione opere pubbliche nel rapporto commissionale.

Il relatore della Commissione opere pubbliche adatta il credito totale tenendo conto dell'importo al netto dei 4 dossi verticali emendati. Il credito totale in votazione ammonta a Fr. 125'370.—.

In assenza di ulteriori interventi, la Presidente mette in votazione a **maggioranza qualificata** l'oggetto come segue:

1. È concesso il credito di Fr. 125'370.— per l'introduzione della ZONA 30 nel comparto Residenziale delle Campagne secondo progetto definitivo 31 marzo 2023 dello Studio d'ingegneria Francesco Allievi di Ascona, tenendo conto delle modifiche proposte nel rapporto commissionale (senza la realizzazione dei 4 dossi verticali).
2. Il credito sarà iscritto nel conto degli investimenti no. 5010.222 “Introduzione ZONA 30 nel comparto Residenziale delle Campagne” del Centro costo 620 Rete stradale comunale.

3. Termine di scadenza del credito: 31.12.2025.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 31 consiglieri,

favorevoli: 27 consiglieri, contrari: 3 consiglieri, astenuti: 1 consigliere.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

14-20. Domande di attinenza comunale

21. Mozioni ed interpellanze

21.1 Mozioni

Non sono presentate nuove mozioni.

21.2 Interpellanze

A. Interpellanze aperte

Il Vicesindaco F. Fornera risponde all'interpellanza del Cons. M. Grünenfelder dal titolo "Un parco urbano per i Losonesi".

Il Municipio risponde all'interpellanza come segue.

Premessa

Nella seduta del 17 dicembre 2018, il Consiglio comunale ha votato il credito di Fr. 330'000.— per dare avvio ad un concorso di progetto con procedura libera ad una fase per la realizzazione di una nuova Casa comunale e la valorizzazione dell'intero comparto, al concorso di progetto si sono iscritti ben 79 studi di architettura.

Sul bando di concorso veniva specificatamente indicato lo scopo del committente, ossia quello di realizzare una nuova Casa comunale e di valorizzare le aree esterne, generando la complessiva riqualifica del comparto e la formazione di una nuova centralità urbana per Losone. Il progetto avrebbe dovuto opportunamente coniugare le esigenze architettonico-funzionali con quelle di contenimento dei costi, in considerazione del concetto di sostenibilità, prevedendo: la progettazione della Nuova Casa comunale ospitante i relativi spazi destinati all'Amministrazione; la sistemazione delle aree esterne e la progettazione di uno spazio coperto per le manifestazioni pubbliche; la progettazione di un parcheggio coperto interrato.

Il progetto scelto dalla commissione preposta ridefinisce così gli spazi pubblici in modo contenuto e misurato ed è risultato il migliore rispetto alla scala urbanistica del Comune.

Così il 24 giugno 2020 il Consiglio comunale ha dapprima concesso il credito di Fr. 825'000.— per l'elaborazione del progetto e preventivo definitivi ed in seguito l'8 aprile 2021 ha autorizzato l'investimento di Fr. 13'200'000.-- per la costruzione della nuova Casa comunale di Losone e la valorizzazione del comparto comprendente anche il sedime dell'ex Scuola dell'infanzia.

Il progetto scelto

Il Municipio ha analizzato e vagliato tutte le possibilità di utilizzo e di sviluppo dell'area circostante, la variante attualmente scelta rispecchia i valori summenzionati ed applicati al bando di concorso.

Il progetto scelto e tuttora in fase di edificazione prevede l'edificazione di un volume di tre piani a pianta quadrata che si relaziona con le preesistenze. Il volume ubicato sul lato sud-est del fondo libera uno spazio identificabile quale piazza pubblica a contatto con la Chiesa di San Rocco e con l'ex Municipio.

La qualità dell'intero progetto risiede soprattutto nella misura con la quale gli interventi vengono proposti. Il progetto interviene poco sul contesto e sugli spazi pubblici, ma in maniera mirata, riconoscendo delle qualità preesistenti, rafforzandole, senza stravolgerle. Questi interventi, in aggiunta al nuovo volume, chiariscono le relazioni con il nucleo e permettono lo sviluppo di diversi luoghi pubblici che si precisano man mano, attorno al disegno della piazza.

Il progetto risulta parsimonioso nell'uso delle risorse e preciso nel trovare la giusta dimensione nel relazionarsi con il luogo.

Senza risultare troppo vincolante nel suo atteggiamento, il progetto permette di immaginare possibili sviluppi dell'area e di quella patriziale, grazie soprattutto ad un'occupazione ridotta al suolo, che offre inoltre una certa permeabilità ritenuta necessaria per il sito. Il volume calibrato e la risoluzione efficace delle parti interrato, così come gli interventi mirati alle sistemazioni esterne, sono premesse a garanzia di una piena compatibilità, tra l'altro, con le risorse economiche del Comune.

Si può pertanto riassumere quanto segue.

Ad oggi il sedime oggetto dell'interpellanza è utilizzato quale area cantiere e posteggio provvisorio, una volta che i lavori di edificazione saranno ultimati, l'intero fondo dovrà essere restituito al proprietario alle medesime condizioni iniziali di consegna, ristabilendo di conseguenza un'area verde.

Il Municipio infine come indicato in precedenza non si preclude e non esclude a priori ulteriori sviluppi o scenari possibili, fermo restando che il fondo è di proprietà del Patriziato ed accordi futuri dovranno ovviamente essere concordati tra i due enti interessati.

Il Cons. M. Grünenfelder si ritiene parzialmente soddisfatto e replica.

Sono parzialmente soddisfatto.

Comprendo che non sia facile realizzare un progetto del genere su un sedime che non appartiene al Comune e che pertanto le intenzioni del Patriziato pesano.

Nel frattempo, però il Municipio ha avviato il progetto pilota sulla qualità di vita promosso anche dal Cantone con il sostegno della Confederazione; immagino che in questo ambito la popolazione si esprimerà e farà delle proposte per l'utilizzo del vasto prato patriziale. Ritengo quindi opportuno attendere l'esito della consultazione della popolazione prima di avviare dei progetti concreti per queste superfici.

Il Vicesindaco F. Fornera prende atto.

* * *

Il Cons. M. Tramèr, tenuto conto dell'orario e della complessità della risposta chiede di trasformare l'interpellanza SES in un'interrogazione.

L'interpellanza SES verrà pertanto evasa sottoforma di interrogazione e la risposta verrà intimata a tutti i Consiglieri in forma scritta.

* * *

La Mun. N. Ghiggi Imperatori risponde all'interpellanza del Cons. G. Daldoss relativa alla zanzara tigre.

Il Municipio risponde all'interpellanza come segue.

Premessa

La zanzara tigre è originaria del sud-est asiatico e si è propagata in Europa mediante il commercio internazionale. È apparsa dapprima in Italia agli inizi degli anni '90 e si è in seguito diffusa mediante il traffico veicolare verso nord. Una volta giunta in un luogo, percorre da sé i piccoli spostamenti, migrando negli anni di giardino in giardino e riuscendo così a colonizzare grandi fette di territorio. La deposizione delle uova di zanzara tigre avviene su una superficie solida in prossimità di acqua stagnante. Alle nostre latitudini, la zanzara tigre comincia ad essere attiva da fine primavera fino a circa fine settembre, con un picco di proliferazione tra agosto e settembre. Verso l'inizio dell'autunno la zanzara tigre depone le uova che sono in grado di superare la stagione invernale.

Monitoraggio e lotta alla zanzara tigre

Da quando sono stati avviati i rilevamenti atti ad accertare e monitorare la presenza di zanzara tigre e successivamente anche con l'introduzione dei trattamenti specifici, il Comune di Losone collabora con i Servizi cantonali e sistematicamente vengono adottati i provvedimenti da loro richiesti. La situazione negli ultimi anni, dai dati in nostro possesso, è ritenuta stabile ed è costantemente monitorata.

Interventi sul territorio comunale

Sul territorio comunale sono posizionate parecchie ovitrappole. Le stesse sono controllate e vuotate regolarmente dalla squadra comunale.

Su suolo pubblico, in particolare presso i pozzetti delle caditoie stradali (tombini), la squadra comunale si occupa più volte all'anno del trattamento contro il proliferare della zanzara tigre. Questi interventi sono sempre coordinati con il Gruppo cantonale di Lavoro Zanzare (GLZ) - Antenna Laboratorio Microbiologia Applicata, SUPSI. Difatti dopo ogni trattamento vi sono specifici formulari da compilare e trasmettere successivamente al servizio preposto.

Da diversi anni la popolazione losonese viene puntualmente informata e aggiornata sulla problematica e per ogni stabile è data la possibilità di ricevere un sacchetto contenente i granulati specifici per la lotta alla zanzara tigre.

Da alcuni anni, in alcuni nostri quartieri e nuclei, dei volontari si sono organizzati per l'esecuzione di trattamenti regolari nella loro zona, ad esempio coinvolgendo privati che finora non erano attenti alla tematica o semplicemente informando, e a volte sostituendosi, ai proprietari delle case di vacanza. L'UTC collabora affinché queste iniziative abbiano un esito positivo.

Losone adempie alle direttive cantonali rispondendo conformemente a tutte le raccomandazioni rivolte ai Comuni.

Recentemente, oltre all'informazione attiva in merito alla tematica, è stato elaborato un apposito VADEMECUM denominato Gestione dei cantieri e lotta contro il proliferare della Zanzara Tigre.

Il documento viene allegato alle licenze edilizie, quale strumento d'informazione e prevenzione per la gestione della fase di cantiere.

Nel caso specifico del cimitero, possiamo assicurare l'interpellante che nella manutenzione ordinaria del luogo vengono vuotati i sottovasi e se del caso vengono adottate tutte le misure necessarie di prevenzione.

Strategia e progetti sperimentali

La strategia per contenere la zanzara tigre è coordinata e promossa dal dispositivo cantonale di Sorveglianza e controllo della zanzara tigre della SUPSI.

La strategia cantonale necessita anzitutto della collaborazione delle cittadine e dei cittadini che devono svolgere trattamenti settimanali nelle loro proprietà per trattare (attraverso specifici granuli) i luoghi con ristagni d'acqua che non possono essere eliminati.

Informazioni e materiale informativo sono disponibili sulla pagina web della SUPSI. Esiste inoltre un video informativo realizzato dal Cantone in collaborazione con la SUPSI.

Il Cantone raccomanda inoltre ai Comuni di prevedere un numero sufficiente di persone e una base legale per un intervento più incisivo (consigliando l'adozione di una specifica Ordinanza).

In merito al progetto di Morcote informiamo il lodevole Consiglio comunale che si tratta di un progetto pilota basato sulla tecnica del maschio sterile, la cui esecuzione è prevista da maggio a settembre 2023.

Si attenderà con interesse l'esito di questo progetto sperimentale messo in atto dalla SUPSI.

Base legali e segnalazioni

Nel Canton Ticino dal 2000 è in atto un sistema di sorveglianza, coordinato dal Gruppo cantonale di Lavoro Zanzare (GLZ), e lotta a questo insetto e alle potenziali malattie ad esso correlate.

Il dispositivo è organizzato in modo da avere un responsabile per le diverse regioni del Cantone (Mendrisiotto, Luganese, Bellinzonese e Locarnese) che segue da vicino l'evoluzione del monitoraggio interagendo direttamente con gli uffici tecnici di ogni Comune e supportando sia i Comuni che i privati che lo richiedono nel caso di situazioni critiche.

È pure attiva una linea telefonica dedicata da maggio a settembre per accogliere segnalazioni della cittadinanza e fornire consulenza mirata.

In generale la cittadinanza può rivolgersi comunque all'UTC per segnalare situazioni particolari o per ottenere informazioni supplementari.

S'informano inoltre i presenti che Losone ha un'apposita Ordinanza in materia per adottare le misure di prevenzione necessarie alla lotta contro la zanzara tigre e per intervenire nei casi di inadempienza.

Il Cons. G. Daldoss replica.

Ringrazia dapprima per la risposta esaustiva e precisa che l'interpellanza non metteva in dubbio l'operato della Squadra o dai volontari.

“L'unica cosa è che di fronte alla realtà si vede che questi interventi alla fine servono fino ad un certo punto e non oltre.

Mi stupisce un po' la considerazione che la situazione è stabile, sarà visto che viene monitorata, però la percezione del ronzio diciamo non è così stabile, anzi sembra che stia peggiorando di anno in anno. Sarà da verificare”.

Un altro concetto importante presente nella tua risposta, era la collaborazione da parte della popolazione, ed è qui anche che come dicevo nella mia interpellanza, secondo me,

si viene un po' a mancare, perché c'è parecchia gente, da quello che posso vedere, che non collabora affatto e creano situazioni che favoriscono la proliferazione di questo noioso insetto. Attendiamo il risultato del progetto della SUPSI".

La Mun. N. Ghiggi Imperatori comunica che si attendono pertanto i risultati.

* * *

Il Sindaco I. Catarin risponde all'interpellanza del Cons. M. Tramèr relativa alle bucalettere. Il Municipio risponde all'interpellanza come segue.

Negli ultimi anni per le elezioni comunali e cantonali si calcola in media una partecipazione al voto per il Comune di Losone di circa il 55% degli iscritti in catalogo.

Per le elezioni cantonali 2023 ha partecipato attivamente solo il 51% (ossia poco più di 2'200 aventi diritto) nel 2019 era il 57%.

Per le comunali il calo è stato più lieve, si constata il 57% degli aventi diritto nel 2016 ed il 56% nel 2021.

Più importante invece l'aumento dei voti espressi esercitati per corrispondenza, nel 2016 l'87% mentre per le comunali 2021 era addirittura quasi il 96%. La modalità di voto al seggio è così drasticamente calata negli anni.

Si constata pertanto che per ogni votazione od elezione sono cumulativamente più di 2'000 gli invii postali e le consegne a mano del materiale di voto direttamente presso la bucalettere comunale appositamente adibita o presso gli uffici del servizio amministrativo preposto.

Ai fini della presente riflessione si fa notare al lodevole Consiglio comunale che all'interno della giurisdizione losonese vi sono ben 8 bucalettere postali posizionate nei vari quartieri e facilmente raggiungibili per tutta la tipologia d'utenza.

Tali bucalettere consentono al cittadino di poter spedire la propria busta di trasmissione ufficiale senza dover per forza raggiungere l'ufficio postale o la bucalettere comunale sita in Via ai Molini.

Il Municipio riconosce ovviamente che lo spostamento provvisorio dell'Amministrazione comunale in Via ai Molini ha chiaramente allontanato i Servizi dal Centro del Paese nonostante siano stati predisposti degli spazi idonei per consentire agli utenti di accedervi in sicurezza.

In virtù di quanto sopra il Municipio non esclude pertanto a priori la possibilità di provvedere alla posa di una nuova bucalettere maggiormente accessibile (tenendo conto soprattutto delle persone con disabilità) o di organizzare un sistema alternativo che possa ovviare alla presente problematica annunciata dall'interpellante.

In vista delle prossime elezioni federali verrà così dapprima analizzata e valutata la posa di un'eventuale ulteriore bucalettere. Dovrà essere in tal caso individuato preliminarmente il luogo migliore per posizionarla, definendo nel dettaglio le condizioni di utilizzo, che dovranno in ogni caso essere limitate ovviamente in corrispondenza unicamente delle varie votazioni ed elezioni ufficialmente programmate.

Il Cons. M. Tramèr replica, dichiarando di essere soddisfatto a metà, aggiungendo che si potrebbe ad esempio posizionarne una ad, Arcegno in quanto discosto, un'altra alla Casa anziani e una presso l'ex Casa comunale. Ritene che tali pose non richiedano un grosso impegno e una grossa spesa. *"Ci si lamenta che la gente non va a votare facilitiamo almeno a quelli che si mettono di buon piglio".*

Il Sindaco I. Catarin prende atto.

* * *

Il Vicesindaco F. Fornera risponde all'interpellanza del Cons. L. Pinoja inerente alla strada dei Polacchi.

Il Municipio risponde all'interpellanza come segue.

È a conoscenza del pericolo che esiste sul tratto di strada in questione?

Ritiene il Municipio interessante la proposta di chiudere la tratta anche nel periodo primaverile estivo al traffico motorizzato, come già avviene per circa 4 o 5 mesi all'anno?

Confermiamo innanzitutto come ben indicato dall'interpellante che durante il periodo invernale la strada in oggetto è chiusa.

Si osserva inoltre che nel piano del traffico la strada dei Polacchi è inserita come strada di servizio da Arcegnò centro fino a Ruino, alla barriera, in seguito diventa sentiero escursionistico fino al congiungimento con la strada Cantonale tra il confine Golino-Losone.

Il Municipio è al corrente del fatto che allo stato attuale effettivamente non ci sono piazze di scambio, ma per potersi pronunciare definitivamente in merito ritiene più che doveroso un approfondimento specifico della tematica, attraverso anche un monitoraggio puntuale della situazione.

In virtù di quanto espresso, informiamo pertanto l'interpellante che il Municipio svolgerà nei prossimi mesi degli accertamenti in merito senza escludere a priori alcuna possibilità o modalità di intervento.

Il Cons. L. Pinoja si ritiene soddisfatto della risposta.

* * *

B. Interpellanze orali

Non sono state presentate interpellanze orali.

Così esaurito l'ordine del giorno, la Presidente A. Forni dichiara chiusa la seduta ordinaria e augura a tutti buona serata.

* * *

PER IL CONSIGLIO COMUNALE:

La Presidente:

Il Segretario:

(f.to)

Angelica Forni

Marco Barri

Gli scrutatori:

(f.to)

Vincenzo Gambino

Jonathan Raffa

Allegato:

- raccolta firme indirizzata al Consiglio comunale a sostegno dell'introduzione della ZONA
30